

DUP

Nota di
Aggiornamento del
Documento
Unico di
Programmazione
2018-2020

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di Lastra a Signa (FI)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente

entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

La nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza presentata dal Governo al Parlamento il 27 settembre 2017 presenta un quadro di finanza pubblica che non lascia margini di trattative sul deficit, fissato per il 2018, all'1,6% del PIL.

E' bene sottolineare che tale documento è il principale atto di programmazione dello Stato in quanto sulla base degli orientamenti programmatici esposti nella Nota, il Governo presenta, entro il 20 ottobre, il disegno di legge di bilancio (la manovra per l'anno successivo che nel passato veniva chiamata legge finanziaria, prima, e poi legge di stabilità), dando inizio alla sessione parlamentare di bilancio.

L'obiettivo stringente del deficit fissato nella nota di aggiornamento al DEF non ammette scostamenti o deviazioni di sorta, con la conseguenza che la manovra di bilancio potrà individuare nuove o maggiori spese o riduzione delle tasse solo a fronte di contestuali tagli alla spesa o con aumenti di altre entrate: infatti ulteriori scostamenti sul deficit metterebbero a rischio l'obiettivo fissato dal Governo di far scendere l'indebitamento al 131,6% contro il 132% del 2016.

Gli scenari presentati nella Nota di Aggiornamento sono due: il primo viene definito "tendenziale" e il secondo "programmatico".

Lo scenario tendenziale si basa sulla legislazione vigente e tiene conto anche degli effetti sull'economia degli aumenti di imposte indirette per il 2018-2020. Il quadro macroeconomico programmatico, invece, incorpora gli effetti sull'economia delle misure che il Governo intende

presentare al Parlamento con il disegno di legge di bilancio 2018. Per quanto riguarda il 2018, vengono meno gli aumenti di imposta connessi all'attivazione delle clausole di salvaguardia. Si prevede l'introduzione di misure a favore della crescita attraverso l'incentivazione degli investimenti delle imprese; si intende promuovere, inoltre, la crescita occupazionale, in particolare dei giovani, attraverso la riduzione degli oneri contributivi. Altri interventi dal lato della spesa sono volti a sostenere i redditi delle famiglie più povere.

A partire dal 2018, l'impatto delle future misure di politica fiscale comporta delle differenze tra i due scenari.

PIL:

“La ripresa dell'economia italiana si è rafforzata a partire dall'ultimo trimestre del 2016 in un contesto di crescita più dinamica a livello europeo e globale. Ciò emerge sia dai dati di prodotto interno lordo, sia da quelli di occupazione e ore lavorate. Nei tre trimestri più recenti il PIL reale è aumentato a un ritmo congiunturale di circa lo 0,4 per cento; il tasso di crescita tendenziale nel secondo trimestre ha raggiunto l'1,5 per cento. Sul fronte del lavoro, nella prima metà dell'anno gli occupati sono cresciuti dell'1,1 per cento su base annua, mentre le ore lavorate sono aumentate del 2,8 per cento. Questo quadro promettente consente di innalzare la previsione di crescita del PIL reale per il 2017 dall'1,1 per cento del Documento di Economia e Finanza (DEF) di aprile all'1,5 per cento”.

Le previsioni al rialzo della crescita dell'economia italiana spostano il PIL dal tendenziale 1,2 per cento inserito nel DEF di aprile all'1,5.

Nello scenario programmatico, la crescita del PIL reale è prevista pari all'1,5 per cento sia nel 2018, sia nel 2019. Nell'anno finale della previsione si prevede una decelerazione all'1,3 per cento. Nei prossimi anni, infatti, l'intensità della crescita economica è prevista in rallentamento a causa di una politica monetaria meno accomodante della BCE, dell'effetto di freno derivante dalle misure di bilancio restrittive richieste a vari Paesi Membri dalle regole del Patto di Stabilità e Crescita e dalle prospettive di rialzo dell'euro.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO: PIL



INDEBITAMENTO NETTO:

La crescita leggermente più sostenuta rispetto al passato aiuta a contenere l'indebitamento netto: il tetto del deficit 2018 arriva all'1,6 % del PIL rispetto a un tendenziale dell'1% a politiche invariate. Il percorso verso l'obiettivo di medio termine, il pareggio di bilancio in termini strutturali, risulta nuovamente deviato con l'autorizzazione ottenuta dalla maggioranza assoluta del Parlamento.

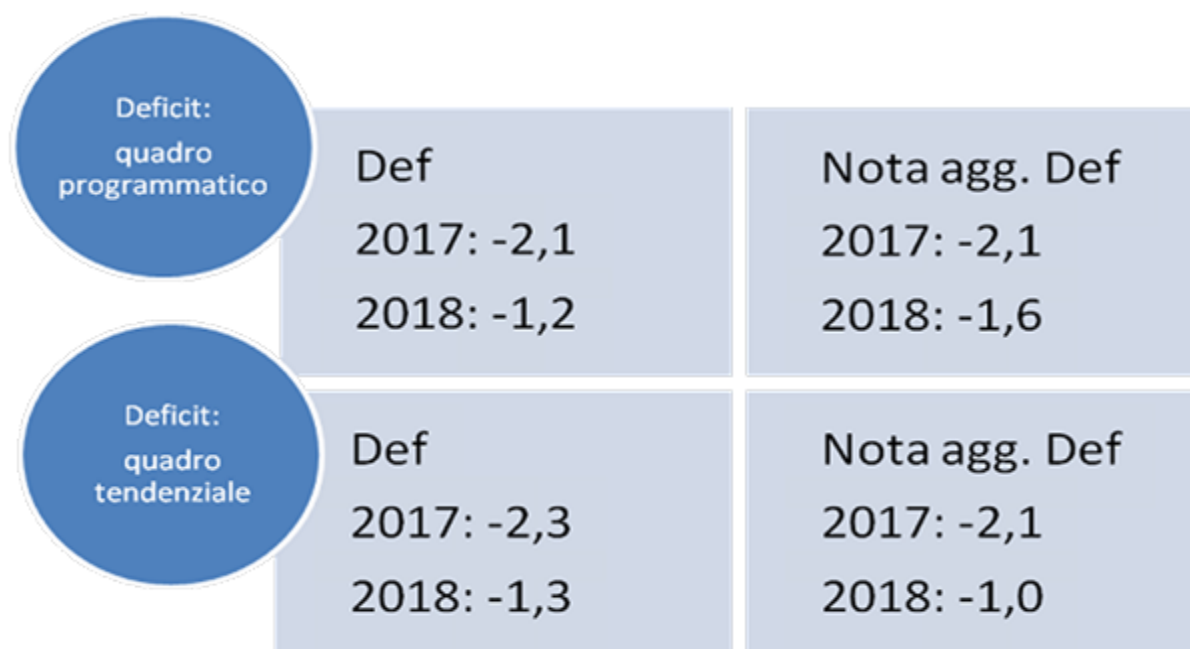
Il taglio del deficit strutturale è limitato allo 0,3% del PIL, anziché 13,5 miliardi equivalenti allo 0,8% della ricchezza nazionale, come preannunciato ad aprile nel Documento di Economia e Finanza. La Commissione UE chiedeva almeno un taglio dello 0,6%: ciò significa che la legge di bilancio potrà disporre di un maggior deficit di 10 miliardi.

Ovviamente ciò consente un aumento dello spazio di manovra che viene utilizzato per disinnescare l'aumento di tre punti percentuali dell'IVA. Ma l'attenzione è posta sulle coperture utilizzate per la riduzione del deficit strutturale che in alcun modo può avvenire attraverso misure una tantum: dovrà essere dimostrato che il taglio del deficit strutturale è finanziato con entrate strutturali quali quelle derivanti dall'efficientamento della riscossione e la graduale estensione dell'obbligo della fatturazione elettronica ai fini IVA. Ciò significa che le entrate una tantum, quali i maggior incassi derivanti dalla

rottamazione bis delle cartelle di pagamento e gli introiti per l'asta delle frequenze 5G saranno destinati alla sterilizzazione delle clausole di salvaguardia.

In tal modo il deficit tendenziale all'1%, sale all'1,6% se si considera il deficit programmatico.

L'effetto della manovra di bilancio produrrà un aumento dello 0,62% di deficit salendo, appunto, a 1,6% del PIL: attraverso l'aumento del deficit ci si attende una crescita di 3 decimali di PIL .



Il pareggio di bilancio slitta al 2020, quindi un anno più tardi rispetto al prefissato 2019.

QUADRO TENDENZIALE: Indebitamento netto (in % del PIL)

2015	2016	2017	2018	2019	2020
-2,6	-2,5	-2,1	-1,0	-0,3	-0,1

QUADRO PROGRAMMATICO: Indebitamento netto (in % del PIL)

2015	2016	2017	2018	2019	2020
-2,6	-2,5	-2,1	-1,6	-0,9	-0,2

MEMO DEF APRILE 2017 - QUADRO PROGRAMMATICO: Indebitamento netto (in % del PIL)

2015	2016	2017	2018	2019	2020
-2,7	-2,4	-2,1	-1,2	-0,2	0,0

FLESSIBILITÀ:

La flessibilità concessa dalla UE in 4 anni, che vale 30 miliardi di euro, è stata sfruttata per sterilizzare il meccanismo delle clausole di salvaguardia e per aumentare il deficit e quindi la spesa corrente, pur restando dentro il tetto massimo del 3%. L'invocazione al ricorso alla flessibilità è stata giustificata dapprima con l'attuazione di riforme, investimenti e per far fronte agli eventi eccezionali dovuti alla crisi, successivamente per sostenere l'aumento dei costi relativi all'emergenza migranti, alla sicurezza e al terremoto.

Il maggior deficit aggiuntivo dello 0,6% che, come detto in precedenza, equivale ad un taglio dello 0,3% del deficit strutturale contro il taglio dello 0,6% chiesto dalla Commissione Europea e lo 0,8 fissato nel DEF di aprile, è la nuova flessibilità che viene accordata all'Italia aprendo, in tal modo, uno spazio di manovra di 10 miliardi.

Per il 2019, in mancanza di altra flessibilità concessa dall'Unione Europea, il prossimo governo dovrà decidere se lasciare gli aumenti IVA e accise per 11,4 miliardi oppure se fronteggiare la compensazione attraverso tagli alla spesa o aumenti di entrata. Analoga decisione dovrà essere presa per il 2020.

DEBITO:

Per quanto attiene al debito pubblico, la revisione al rialzo del PIL nominale del 2015 e 2016 operata dall'ISTAT migliora sensibilmente il rapporto debito/PIL dei due anni scorsi. Emerge ora che tale rapporto, dopo aver toccato un massimo di 131,8 per cento nel 2014, è sceso al 131,5 per cento nel 2015 per poi risalire al 132,0 per cento nel 2016, un livello tuttavia sensibilmente inferiore a quello precedentemente stimato (132,6 per cento).

Con un indebitamento netto all'1,6 % del PIL, il tetto del debito si attesta al 131,6% contro il 132% del 2016 per scendere al 130% nel 2018.

2017		2018	
• Def	132,5	• Def	130,00
• Nota agg. al Def	131,6	• Nota agg. al Def	131,00

La stima del 2017 è pari ad un livello nettamente inferiore all'obiettivo programmatico del DEF di aprile, quantificato al 132,5 per cento, in parte grazie alla revisione al rialzo del PIL nominale previsto nell'anno in corso a seguito delle nuove stime ISTAT.

Il percorso di riduzione del debito è una condizione imprescindibile considerando anche la previsione dei tassi di interesse al rialzo per il venir meno della politica monetaria espansiva attuata finora dalla Banca europea.

Quello che si constata è la riduzione del debito al 131,6% dopo sette anni, con la previsione di un ulteriore calo al 129,9% nel 2018: l'inversione del trend è dovuta sicuramente all'incremento del PIL (il denominatore del rapporto).

QUADRO TENDENZIALE: Debito pubblico (in % del PIL)

2015	2016	2017	2018	2019	2020
131,5	132,0	131,6	129,9	127,1	124,3

QUADRO PROGRAMMATICO: Debito pubblico (in % del PIL)

2015	2016	2017	2018	2019	2020
131,5	132,0	131,6	130,0	127,1	123,9

MEMO DEF APRILE 2017 - QUADRO PROGRAMMATICO: Debito pubblico (in % del PIL)

2015	2016	2017	2018	2019	2020
132,1	132,6	132,5	131,0	128,2	125,7

Il debito si riduce ma certamente non alle condizioni dettate dal fiscal compact che ogni anno stabilisce di ridurre il debito di un ventesimo della parte eccedente il 60% del Pil.

SALDO PRIMARIO O AVANZO PRIMARIO:

L'avanzo primario (il differenziale tra le entrate e le uscite complessive, al netto degli interessi) corretto dagli effetti ciclici e dalla misure una tantum, si attesta al 2,6% del PIL nel 2017 e rimane a tale livello anche nel 2018: "La restrizione di bilancio programmata nel DEF dello scorso aprile verrebbe rinviata agli anni successivi. Il raggiungimento di un sostanziale pareggio strutturale slitterebbe ancora di un anno, al 2020."

Nel 2019 e nel 2020 l'avanzo primario strutturale dovrà salire prima al 2.9% e poi al 3.3 %, questo al fine di permettere la discesa del rapporto debito/PIL. A tal proposito è utile riproporre le considerazioni del Governatore della Banca d'Italia: il rapporto debito/PIL , che attualmente si colloca al 132%, potrebbe essere ridotto al 100% in dieci anni se l'avanzo primario si collocasse al 4%, con un tasso di crescita intorno all'1% e un'inflazione al 2%.

1.1.1 La Legge di Bilancio

La manovra per il 2018 ha il compito precipuo di accompagnare l'espansione dell'economica attraverso l'aumento del PIL di tre decimali: l'obiettivo si raggiunge grazie anche alla cancellazione degli aumenti IVA. Le restanti limitate risorse a disposizione della legge di bilancio per il 2018 saranno destinati a pochi mirati obiettivi: investimenti pubblici e privati, occupazione giovanile e lotta alla povertà.

Complessivamente la manovra ammonta a euro 20,4 miliardi, cioè l'1,1% del PIL, di cui 15,7 sono destinati a sterilizzare le clausole di salvaguardia (evitare l'aumento dell'IVA) e altri due per il rinnovo del contratto degli statali. Le restanti risorse da destinare alla manovra sono pari a 2,5 miliardi e non possono essere aumentate, visti i vincoli espressi dalla Nota di Aggiornamento al DEF, se non con tagli alla spesa.

Rispetto all'obiettivo indicato in sede di aggiornamento al DEF, la legge di bilancio vale 800 milioni in più e le coperture arrivano da un maggior deficit aggiuntivo pari a 10,9 milioni e per i restanti 9,5 milioni da maggiori entrate (60%) e da tagli alla spesa (40%).

Il Governo intende rafforzare la crescita e stabilizzare i conti e nel contempo chiede quel rigore necessario per allineare i parametri del debito e del deficit a quanto richiesto dall'Unione Europea.

Le principali aree di intervento sono:

- Lavoro: con i sgravi contributivi alle imprese che assumono i giovani
- Imprese: rifinanziamento del bonus investimenti al sud e il pacchetto incentivi 4.0
- Povertà: stanziare risorse per il REI, il reddito di inclusione sociale che partirà nel 2018
- Statali: rinnovo dei contratti. Vengono dedicate ulteriori risorse, pari a circa due miliardi, per consentire di riconoscere 85 euro di aumento medio come da intesa fra governo e sindacati del 30 novembre 2016.

Spending Review

- Interesse solo la dotazione dei ministeri che garantiranno una dote di 1,1 miliardi per il 2017 e dal 2018, per il triennio successivo i ministeri dovranno assicurare riduzione di spesa per un altro miliardi l'anno.

Enti Locali

- Confermato anche per il 2018 il blocco delle addizionali locali e dei tributi locali;
- Stretta sui pagamenti della PA, con il dimezzamento della soglia che impone la verifica della regolarità fiscale prima di pagare i fornitori (da 10.000 a 5.000 euro);
- Incentivi per l'ammodernamento degli impianti sportivi;
- Regioni ed Enti Locali dovrebbero trovare nei loro bilanci i fondi per gli aumenti dei loro dipendenti.

- Aumento degli spazi finanziari ai fini del rispetto del vincolo di finanza pubblica del pareggio di bilancio, per consentire l'utilizzo degli avanzi di amministrazione. Il patto nazionale infatti potrà distribuire spazi per investimenti finanziati con avanzo fino ad un importo di 900 milioni. Per gli enti che non registrano alcun avanzo, ci sarebbe un contributo diretto di 150 milioni per il prossimo anno;
- Risorse aggiuntive per la riqualificazione delle periferie attraverso una quota del fondo investimenti;
- Previsti rimborsi per finanziare gli enti che sono stati penalizzati dalla sostituzione dell'IMU sull'abitazione principale con la TASI su tutti gli immobili con un fondo di 300 milioni destinato ai comuni in cui la TASI non riesce a pareggiare le entrate dell'IMU sull'abitazione principale.

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Allo stato attuale nessun provvedimento regionale ha definito particolari obiettivi in tal senso.

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq.43		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 1	* Fiumi e Torrenti n° 24	
STRADE		
* Statali km. 20,00	* Provinciali km. 13,00	* Comunali km.68,00
* Vicinali km. 25,00	* Autostrade km. 0,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 18.960	
Popolazione residente al 31 dicembre 2016		
Totale Popolazione	n° 20.312	
di cui:		
maschi	n° 9.991	
femmine	n° 10.321	
nuclei familiari	n° 9.579	
comunità/convivenze	n° 3	
Popolazione al 1.1.2016		
Totale Popolazione	n° 20.156	
Nati nell'anno	n° 153	
Deceduti nell'anno	n° 195	
saldo naturale	n° -42	
Immigrati nell'anno	n° 917	
Emigrati nell'anno	n° 719	
saldo migratorio	n° 198	
Popolazione al 31.12. 2016		
Totale Popolazione	n° 20.312	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 1.038	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 1.555	
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n° 2.925	
In età adulta (30/65 anni)	n° 10.145	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 4.649	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	0,85%
	2013	0,92%
	2014	0,83%
	2015	0,82%
	2016	0,75%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	1,00%
	2013	0,97%
	2014	0,97%
	2015	1,12%
	2016	0,96%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		

abitanti entro il 31/12/2017	n° 20.156 n° 20.648
------------------------------------	------------------------

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2013	2014	2015	2016	2017
In età prescolare (0/6 anni)	1.083	916	1.059	1.038	0
In età scuola obbligo (7/14 anni)	1.540	1.548	1.542	1.555	0
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	2.829	2.780	2.835	2.925	0
In età adulta (30/65 anni)	9.799	10.122	12.896	10.145	0
In età senile (oltre 65 anni)	4.442	4.688	1.824	4.649	0

1.3.3 Occupazione ed economia insediata

A riguardo si evidenzia che il tessuto economico locale è caratterizzato da una molteplicità di microimprese per settore secondario e terziario.

Tra queste vanno evidenziate un piccolo numero di aziende ad alto valore aggiunto. Un significativo dinamismo è registrabile in ambito delle imprese turistiche (prevalentemente agriturismo). In particolare le imprese commerciali (di vicinato) superano le 200 unità, le aziende artigianali nel settore produttivo sono circa 300 unità complessivamente le imprese produttive sono circa 600.

La crisi economica in atto sta facendo registrare situazioni di significativa pesantezza sul fronte occupazionale.

1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2015	2016	2017	2018	2019	2020
E1 - Autonomia finanziaria	0,97	0,97	0,97	0,97	0,97	0,97
E2 - Autonomia impositiva	0,70	0,70	0,69	0,68	0,70	0,70
E3 - Prelievo tributario pro capite	573,64	561,57	593,26	0,00	-	-
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,27	0,27	0,27	0,29	0,28	0,27

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2015	2016	2017	2018	2019	2020
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,30	0,31	0,26	0,25	-	-

S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,05	0,04	0,03	0,03	-	-
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,25	0,27	0,22	0,21	-	-
S4 - Spesa media del personale	33.163,79	38.231,89	37.610,06	0,00	-	-
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03	0,03
S6 - Spese correnti pro capite	689,89	710,74	835,34	0,00	-	-
S7 - Spese in conto capitale pro capite	29,11	75,20	173,47	0,00	-	-

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà	2015	2016	2017
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato	Rispettato	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	
Spese personale rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Rispettato	Rispettato	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	Rispettato	Rispettato	

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
Centro Sociale per Anziani	1	3.115,00
Piscina Comunale	1	5.270,00
Palazzetto dello Sport	1	1.785,00
Palazzo Pretorio con resede	1	551,91
Palazzo Comunale	1	2.379,87
Cinema	1	572,00
Spedale S. Antonio	1	750,00
Villa La Guerrina	1	609,40
Villa Bellosguardo	1	3.321,20
Cimiteri	3	15.219,13
Scuole dell'Infanzia	8	4.648,01
Scuole primarie	5	7.189,69
Scuola secondaria di primo grado	1	6.202,16
Ambulatori	1	110,50

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
Asili Nido	4	137
Scuole dell'Infanzia	7	494
Scuole Primarie	5	889
Scuole Secondaria di 1° grado	1	508

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria bianca	km	5,00

Rete fognaria nera	km	5,00
Rete fognaria mista	km	24,00

Aree	Numero	Kmq
Verde Pubblico parchi e giardini	0	0,46

Attrezzature	Numero
Computer	110
Veicoli	36

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Amministrazione generale e elettorale	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Anagrafe e stato civile	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Asili nido	Affidamento a terzi	Vari gestori		Si	Si	Si	Si	No	No
Farmacie				Si	Si	Si	Si	No	No
Fognatura e depurazione	Società del gruppo pubblico locale	Publiacqua Spa		Si	Si	Si	Si	No	No
Istruzione primaria e secondaria inferiore	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Mense scolastiche	Affidamento a terzi	Cir Food Divisione Eudania	31.07.2019	Si	Si	Si	Si	No	No
Nettezza urbana	Affidamento a terzi	Alia Spa		Si	Si	Si	Si	No	No
Parcheggi custoditi e parchimetri	Affidamento a terzi	Sis Srl	2020	Si	Si	Si	Si	No	No
Polizia locale	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Servizi necroscopici e cimiteriali	Affidamento a terzi	Coeso Firenze		Si	Si	Si	Si	No	No
Ufficio tecnico	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No

2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

Non ci sono particolari dati da evidenziare.

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato o prevede di attivare entro la fine del mandato, i seguenti strumenti:

Denominazione	Tipologia	Attivo / Previsto
Rrealizzazione nuova viabilità locale	Accordo di programma	Attivo

Per ciascuno di essi si riportano le seguenti informazioni:

Denominazione	Rrealizzazione nuova viabilità locale
Oggetto	Realizzazione viabilità locale con funzioni di integrazione alla viabilità regionale in Comune di Lastra a Signa.
Soggetti partecipanti	Regione Toscana, Comune di Lastra a Signa.
Impegni finanziari previsti	4.933.000,00
Durata	
Data di sottoscrizione	09/04/2014

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono. Si precisa che si è provveduto con apposita deliberazione di Giunta n.8 del 31.01.2017 ad effettuare la ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale.

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
Iride Srl	Società partecipata	51,00%	15.494,00
Alfa Columbus Srl	Società partecipata	25,50%	50.000,00
Consiag Servizi Comuni Srl	Società partecipata	5,65%	65.634,40
Consiag Spa	Società partecipata	3,19%	143.581.967,00
Casa Spa	Società	2,00%	9.300.000,00

	partecipata		
Publiscvizi Spa	Società partecipata	0,02%	31.621.353,72
Publiacqua Spa	Società partecipata	0,06%	150.280.056,72
Società della Salute		6,11%	0,00
Ato Centro		0,82%	0,00
Autorità Idrica Toscana		0,47%	0,00

Organismi partecipati	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Iride Srl	30.963,18	31.065,42	0,00
Alfa Columbus Srl	0,00	0,00	0,00
Consiag Servizi Comuni Srl	0,00	0,00	0,00
Consiag Spa	143.912,43	205.218,94	0,00
Casa Spa	339.814,49	425.533,01	0,00
Publiscvizi Spa	0,00	0,00	0,00
Publiacqua Spa	1.099.660,16	1.103.445,23	0,00
Società della Salute	0,00	0,00	0,00
Ato Centro	0,00	0,00	0,00
Autorità Idrica Toscana	0,00	0,00	0,00

Denominazione	Iride Srl
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Uisp
Servizi gestiti	Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Alfa Columbus Srl
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Asl 10, Servizi Anziani Srl
Servizi gestiti	Residenza Sanitaria per anziani
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Consiag Servizi Comuni Srl
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Consiag Spa, Comuni di Montale, poggio a caiano, Sesto Fiorentino, Vernio, Signa, Cantagallo, Carmignano, Montespertoli, Prato, Quarrata, Montemurlo, Scandicci, Agliana e Vaiano.
Servizi gestiti	La società ha per oggetto esclusivo lo svolgimento di servizi e attività di interesse degli Enti costituenti, partecipanti o affidanti, relativi ai settori dell'ambiente, del territorio e dell'energia, della manutenzionee deGestione calore e global service
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Consiag Spa
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comuni di Sesto Fiorentino, Agliana, Montemurlo, Prato, Poggio a Caiano, Scandicci, Lastra a Signa e altri 16 comuni.
Servizi gestiti	gestisce, sia direttamente che tramite società partecipate, attività inerenti il settore gas, telecomunicazioni, energetici, idrici, informatici, servizi pubblici ed alle imprese.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Casa Spa
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comune di Firenze 59% Comune di Sesto Fiorentino 5% Comune di Campi Bisenzio 4% Comune di Scandicci 4% Altri 26 Comuni della provincia di Firenze per una quota pari al 27%
Servizi gestiti	Manutenzione e gestione del patrimonio Erp.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Publiservizi Spa
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	35 Comuni della Toscana
Servizi gestiti	
Altre considerazioni e vincoli	Holding pura di partecipazioni

Denominazione	Publiacqua Spa
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Consiag Spa, Publiservizi, Comune di Firenze, Acque blu Fiorentine Spa e 43 Comuni.
Servizi gestiti	Distribuzione acqua per uso privato ed industriale.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Società della Salute
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Asl 10 Di Firenze, Comuni di Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, scandicci, Calenzano, Fiesole, Vaglia e Pontassieve.
Servizi gestiti	Realizzazione di una effettiva integrazione del sistema sanitario con quello socio assistenziale. Organizzazione e gestione dei servizi sociali e sanitari attraverso il coinvolgimento dei comuni in quanto comunità locale.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Ato Centro
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Tutti i Comuni Toscani con esclusione di Marradi Palazzuolo sul Senio e Firenzuola. Quota di partecipazione del Comune di Lastra a Signa 0,82%.
Servizi gestiti	Funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio di gestione dei rifiuti urbani.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Autorità Idrica Toscana
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Tutti i Comuni della Toscana con esclusione di Marradi Palazzuolo sul Senio e Firenzuola. Quota partecipazione Comune di Lastra a Signa 0,47%
Servizi gestiti	Funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato.
Altre considerazioni e vincoli	

Con riferimento agli obblighi informativi in materia di indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate dal nostro ente, si evidenzia quanto segue:

- Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Le aziende partecipate rappresentano gli strumenti operativi utilizzati dal Comune di Lastra a Signa per il raggiungimento degli obiettivi di benessere di tutta la collettività e per l'erogazione di servizi di qualità in favore dei cittadini. Per questa ragione, la loro struttura giuridica, in forma di società di capitali, deve perseguire criteri di economicità di gestione e di efficienza ed efficacia sotto ogni profilo, in una visione unitaria di sistema che eviti sprechi di risorse e duplicazioni di attività.

La principale necessità nell'ambito della gestione degli enti partecipati è quella di adeguare i processi di governance esistenti all'interno del "gruppo comunale" rispetto alle esigenze informative dell'ente e rispetto ai controlli imposti dalla recente evoluzione normativa.

In tale contesto il Comune di Lastra a Signa stabilisce di approvare le seguenti linee programmatiche nei confronti delle proprie partecipate affinché le medesime:

- ? operino per il contenimento dei propri costi interni migliorando efficienza ed efficacia;
- ? raggiungano un equilibrio economico-finanziario attivando tutte le iniziative idonee allo scopo;
- ? applichino i vincoli specifici previsti per legge in materia di spesa e gestione del personale dipendente.

In tale ottica tutte le attività inerenti a :

1. reclutamento del personale
2. limiti assunzionali da rispettare
3. limiti di spesa per assunzioni a tempo determinato e altre forme di lavoro flessibile
4. incarichi professionali e di collaborazione
5. trattamento economico del personale dipendente
6. acquisto dei beni e servizi
7. gestione degli appalti
8. composizione dei CdA e compensi agli amministratori
9. pubblicazione sui siti web di quanto previsto dalla normativa relativa all'amministrazione aperta (art. 18 DL 83/2012) e sulla trasparenza (L. 190/2012)

dovranno essere uniformate ai principi di carattere generale vigenti per le P.A. nonché ai vincoli specifici previsti dalla normativa ed estesi agli organismi partecipati della P.A. ; conseguentemente dovranno essere adottati particolari provvedimenti idonei a garantire il rispetto dei predetti principi.

Nell'ambito delle indicazioni sopra esposte si individuano i seguenti indirizzi programmatici:

- a) Lo svolgimento dell'attività delle Società e degli altri organismi gestionali comunque denominati (di

- seguito "società") dovrà essere orientato al raggiungimento di obiettivi di efficacia, efficienza, economicità e finalizzato al miglioramento del rapporto tra costi e benefici per Amministrazione ed utenti. Il contenuto delle presenti direttive è automaticamente integrato di ogni normativa, nazionale o regionale, sopravvenuta, che verrà attuata a prescindere dall'adeguamento dell'atto di indirizzo;
- b) Le società controllate dovranno operare nel rispetto degli indirizzi nel tempo adottati dall'Amministrazione in tema di gestione del bilancio, programmazione preventiva dei costi e dei ricavi e predisposizione di budget previsionali;
- c) Al fine di perseguire gli obiettivi sopra indicati l'Amministrazione comunale potrà definire meccanismi di valutazione complessiva della società e di formulazione di possibili proposte correttive e/o di indirizzo;
- d) Relativamente alla eventuale nomina e designazione dei componenti degli organi di indirizzo, rappresentanza e gestione di spettanza dell'Ente, gli stessi verranno individuati dal Sindaco, sentita la Giunta Comunale, assicurando il rispetto dei principi di separazione, ove imposta dalla vigente normativa, competenza, capacità di programmazione ed in correlazione con gli obiettivi di mandato.
- e) Le società partecipate dovranno garantire il rispetto delle norme nel tempo vigenti in merito alle retribuzioni dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Presidente e degli altri organi Gestionali;
- f) Tutti gli organismi partecipati dovranno verificare costantemente l'adeguatezza della pianta organica rispetto alle proprie funzioni e attività e rispetto alle strategie e agli obiettivi condivisi, nonché monitorare le caratteristiche quali quantitative delle risorse umane presenti nel proprio organico, facendosi carico della loro formazione, tutela e valorizzazione nel rispetto dei contratti collettivi di lavoro. Le assunzioni di personale, di qualsiasi tipo e tipologia, potranno essere attivate sempre e solo nel rispetto delle disposizioni nel tempo vigenti e dei principi applicabili in materia degli enti locali di riferimento.
- g) Tutti gli organismi partecipati devono rispettare quanto previsto dai contratti di servizio in termini di modalità di svolgimento dei servizi affidati e di rispetto degli obblighi ivi definiti, tra cui in particolare, gli obblighi sulla reportistica da fornire al Comune nella duplice qualità di socio e titolare dei servizi.
- h) gli organismi partecipati dovranno valutare l'effettiva adeguatezza degli strumenti giuridici e finanziari esistenti che definiscono i rapporti tra ente pubblico e partecipata e tra partecipata e utenza. In particolare gli organismi partecipati dovranno definire le carte dei servizi per ciascun servizio affidato, tenuto conto che il soddisfacimento dell'utenza e la qualità dei servizi erogati costituiscono obiettivo principale dell'ente, secondo i principi di eguaglianza dei diritti degli utenti, imparzialità, continuità e regolarità del servizio, partecipazione del cittadino alla prestazione del servizio, accesso del cittadino alle informazioni in possesso dell'azienda.
- i) Al fine di perseguire gli obiettivi correlati alle dinamiche della spesa pubblica è necessario che:
- 1) le società operino per il contenimento dei propri costi interni migliorando la propria efficienza ed efficacia, nonché attraverso la riduzione degli incarichi di consulenza e altre soluzioni che comportino diminuzione dei costi generali;
 - 2) le società raggiungano un equilibrio economico-finanziario attivando tutte le iniziative idonee allo scopo e concordate con l'ente, evitando di trasferire oneri impropri sul bilancio comunale; a fronte di situazioni di squilibrio strutturale l'ente locale adotterà le iniziative più opportune secondo quanto previsto dallo statuto e/o dagli atti societari;
 - 3) le proposte di modifica tariffaria che le società proporranno all'ente locale per l'approvazione, da parte dei propri organi competenti, dovranno essere condivise con l'ente e quindi motivate e supportate da analisi in grado di far comprendere anche all'utenza l'indispensabilità della variazione, senza ribaltare sui cittadini oneri non dovuti, nonché accompagnate da una relazione sul livello di efficienza del servizio raggiunto fino a quel momento;
 - 4) le società perseguano un costante miglioramento del servizio di controllo di gestione;
 - 5) le società tendano a contenere il sistema delle loro partecipazioni societarie valutando l'eliminazione delle partecipazioni non strategiche; qualora ritengano fondamentale per il raggiungimento dei propri obiettivi costituire nuove società o acquisire nuovi pacchetti azionari, dovranno preventivamente informare l'ente locale di tale volontà corredando la proposta con una relazione in cui saranno evidenziati i benefici in termini organizzativi ed economici derivanti dall'operazione;
 - 6) il Comune potrà esprimere indicazioni alle società in ordine alla destinazione degli utili oltre la riserva legale in un'ottica primaria di potenziamento dei servizi e di investimenti in nuove tecnologie e, solo in un secondo momento, di distribuzione dei dividendi;

7) tutti gli organismi partecipati sviluppino sistemi di relazioni sindacali in coerenza con la disciplina nel tempo vigente per gli enti locali.

Nell'ottica, inoltre, di poter disporre di documenti contabili preventivi e consuntivi di maggior dettaglio le azioni da porre in essere saranno finalizzate a:

- favorire i flussi di informazione con l'Amministrazione Comunale assicurando l'invio della documentazione di carattere contabile ed extracontabile;
- favorire il raccordo con l'Amministrazione Comunale per la definizione di iniziative comuni e obiettivi strategici per il Comune;
- promuovere un coordinamento dell'attività di comunicazione e informazione verso i cittadini con l'Amministrazione Comunale, al fine di fornire risposte e opportunità sempre più adeguate, fondate sulla sinergia delle risorse e delle professionalità.

Iride Srl

In esecuzione del Piano di razionalizzazione adottato entro il 30 settembre 2017 la Società verrà dismessa entro la fine dell'esercizio 2018.

Alfa Columbus Srl

In esecuzione del Piano di razionalizzazione adottato entro il 30 settembre 2017 la Società verrà dismessa entro la fine dell'esercizio 2018.

Consiag Servizi Comuni Srl

Visti i buoni risultati ottenuti nella gestione della manutenzione degli edifici scolastici e nella manutenzione strade verrà valutato se implementare i servizi affidati ad esempio la manutenzione dell'illuminazione stradale.

Consiag Spa

Alla società viene dato il seguente indirizzo:

- Assicurare l'efficacia, l'efficienza e i migliori risultati per i servizi oggetto di affidamento da parte dell'Amministrazione.

Casa Spa

Svolgimento delle funzioni attinenti al recupero, alla manutenzione e alla gestione amministrativa del patrimonio destinato all'ERP secondo il contratto di servizio stipulato con la Conferenza d'ambito ottimal Lode.

Publiacqua Spa

Garantire la funzionalità del servizio idrico integrato all'utenza; attuazione del piano di investimenti previsto per lo sviluppo quali-quantitativo del sistema idrico integrato.

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinata dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;

- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2015	2016	2017
Risultato di Amministrazione	4.883.281,58	4.487.645,67	0,00
di cui Fondo cassa 31/12	2.299.236,96	2.398.913,49	0,00
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviamo per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2015/2022.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Avanzo applicato	2.077.834,92	2.300.339,53	1.339.038,26	0,00	---	---	---	---
Fondo pluriennale vincolato	336.485,55	1.350.098,77	1.479.102,49	257.658,04	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.562.240,36	11.406.668,86	12.108.465,48	12.250.994,00	12.385.358,00	12.479.768,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	429.451,77	495.967,43	583.614,62	539.687,00	519.687,00	519.687,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	4.533.745,05	4.367.132,98	4.734.593,57	5.117.840,00	4.902.226,00	4.906.126,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	780.415,55	787.215,95	1.360.254,00	2.574.000,00	420.000,00	420.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	114.746,29	10.770,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.065.828,00	2.065.828,00	2.065.828,00	2.065.828,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.978.829,33	1.959.028,79	4.518.692,00	4.490.000,00	4.490.000,00	4.490.000,00	0,00	0,00
TOTALE	21.813.748,82	22.677.222,69	28.189.588,42	27.296.007,04	24.783.099,00	24.881.409,00	0,00	0,00

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviamo per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2015/2022.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

Il blocco tariffario imposto dal legislatore sin dal 2016 vieta l'aumento delle aliquote IMU, TASI e dei tributi minori, Tosap e Imposta di Pubblicità. L'andamento storico è quindi, nel contempo, la base di partenza e il punto di arrivo delle previsioni di bilancio.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi.

Descrizione	Trend storico			Program. Annuale	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2018	2019
Entrate Tributarie							

Imu	2.990.000,00	3.248.537,70	3.715.077,00	3.810.000,00	2,56%	3.700.000,00	3.700.000,00
Tasi	1.115.026,25	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tari	3.498.898,00	3.736.539,14	3.909.318,00	3.944.462,00	0,90%	3.944.462,00	3.944.462,00
Addizionale Irpef	1.916.129,67	1.962.294,09	1.982.055,00	2.006.255,00	1,22%	2.240.119,00	2.194.529,00
Imposta pubblicità	104.330,00	102.638,67	105.000,00	105.000,00	0%	105.000,00	105.000,00
Tosap	212.912,28	206.410,53	238.000,00	238.000,00	0%	242.000,00	242.000,00
Diritti pubbliche affissioni	19.646,78	16.142,99	18.500,00	18.500,00	0%	19.500,00	19.500,00
Imposta soggiorno	71.218,00	79.827,50	74.000,00	78.000,00	5,41%	83.000,00	83.000,00
Ici	439.591,37	117.346,35	18.738,48	0,00	-100,00%	0,00	0,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	Imu
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Interessa i proprietari di immobili e i titolari di diritti reali (abitazione, uso, superficie, usufrutto, ecc...) sugli stessi. Gli immobili rilevanti ai fini dell'applicazione dell'Imu sono: fabbricati, terreni e aree fabbricabili.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Relativamente alle aliquote Imu nell'anno 2018 rimarranno invariate rispetto al 2015.
Funzionari responsabili	Dott.ssa Cristina Fucini
Altre considerazioni e vincoli	Il gettito è stato stimato in base all'andamento dell'anno precedente. Dall'esercizio 2016 nell'importo indicato è ricompresa la quota relativa al recupero Imu anni precedenti.

Denominazione	Tasi
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	La Tasi sulla prima casa è stata abolita con la legge Stabilità 2016.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	
Funzionari responsabili	Dott.ssa Cristina Fucini
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Tari
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le tariffe sono stabilite annualmente con delibera consiliare sulla base del Piano Economico Finanziario in modo tale da coprire integralmente il costo del servizio.
Funzionari responsabili	Alia Spa
Altre considerazioni e vincoli	La previsione inserita in bilancio è stata elaborata sulla base di stime in attesa dell'elaborazione del Pef.

Denominazione	Addizionale Irpef
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	L'imposta è determinata da specifica deliberazione consiliare adottata entro i termini di adozione del bilancio di previsione.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	La previsione del gettito è basata sui dati reddituali resi disponibili dal Ministero dell'Economia. Con delibera consiliare n. 42 del 12.06.2015 l'aliquota è stata portata allo 0,75 con fascia di esenzione pari ad € 12.000,00.

Funzionari responsabili	Dott.ssa Cristina Fucini
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Imposta pubblicità
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le tariffe sono confermate nelle misure degli anni precedenti.
Funzionari responsabili	Dott.ssa Cristina Fucini
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Tosap
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le tariffe sono confermate nelle misure degli anni precedenti.
Funzionari responsabili	Dott.ssa Cristina Fucini
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Dritti pubbliche affissioni
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le tariffe sono confermate nelle misure degli anni precedenti.
Funzionari responsabili	Dott.ssa Cristina Fucini
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Imposta soggiorno
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Istituita con delibera consiliare n.14 del 08.05.2012.
Funzionari responsabili	Dott.ssa Cristina Fucini
Altre considerazioni e vincoli	Gettito destinato a finanziare interventi di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali.

Denominazione	Ici
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	
Funzionari responsabili	Dott.ssa cristina Fucini
Altre considerazioni e vincoli	

2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2018/2020.

Descrizione Entrate da Servizio	Trend storico			Program. Annuo 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Amministrazione generale e elettorale	308.447,53	329.846,32	561.918,57	427.400,00	-23,94%	426.400,00	426.400,00
Anagrafe e stato civile	18.696,58	21.327,62	20.500,00	20.500,00	0%	21.500,00	21.500,00
Asili nido	176.461,14	207.208,35	244.895,46	412.253,00	68,34%	432.253,00	432.253,00
Farmacie	162.110,00	164.979,94	165.000,00	165.000,00	0%	165.000,00	165.000,00
Fognatura e depurazione	1.086.003,26	1.091.014,34	1.096.615,00	1.098.500,00	0,17%	1.099.600,00	1.101.500,00
Istruzione primaria e secondaria inferiore	81.998,53	82.348,75	53.755,00	71.755,00	33,49%	71.755,00	71.755,00
Mense scolastiche	749.209,91	806.859,71	737.000,00	737.000,00	0%	787.000,00	787.000,00
Nettezza urbana	3.498.898,00	3.736.539,14	3.918.293,00	3.953.437,00	0,90%	3.953.437,00	3.953.437,00
Parcheggi custoditi e parchimetri	19.171,30	27.842,96	30.000,00	30.000,00	0%	30.000,00	30.000,00
Polizia locale	696.573,10	495.217,24	547.000,00	593.000,00	8,41%	593.000,00	593.000,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	62.605,82	74.485,96	86.000,00	86.000,00	0%	91.000,00	93.000,00
Ufficio tecnico	120.892,48	30.553,50	43.700,00	43.700,00	0%	43.700,00	43.700,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Amministrazione generale e elettorale	
Anagrafe e stato civile	
Asili nido	Tariffe stabili
Farmacie	
Fognatura e depurazione	
Istruzione primaria e secondaria inferiore	
Mense scolastiche	Tariffe stabili
Nettezza urbana	Tariffe stabili
Parcheggi custoditi e parchimetri	
Polizia locale	
Servizi necroscopici e cimiteriali	Tariffe stabili
Ufficio tecnico	

2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente non prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per

completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
TITOLO 6: Accensione prestiti							
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	114.746,29	10.770,38	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.065.828,00	2.065.828,00	0%	2.065.828,00	2.065.828,00
Totale investimenti con indebitamento	114.746,29	10.770,38	2.065.828,00	2.065.828,00	0%	2.065.828,00	2.065.828,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento e i vincoli di finanza pubblica che non considerano un'entrata rilevante ai fini del pareggio di bilancio l'entrata da accensione prestiti.

2.5.1.4 I contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	243,16	0,00	1.000,00	1.000,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	158.736,60	180.880,55	295.254,00	1.452.000,00	391,78%	0,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	9.918,04	5.142,89	3.000,00	3.000,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	130.383,79	189.656,17	616.000,00	688.000,00	11,69%	40.000,00	40.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	481.133,96	411.536,34	445.000,00	430.000,00	-3,37%	380.000,00	380.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	780.415,55	787.215,95	1.360.254,00	2.574.000,00	89,23%	420.000,00	420.000,00

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2015/2017 (dati definitivi) e 2018/2022 (dati previsionali). Si ricorda che il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato la precedente articolazione, per cui si è proceduto ad una riclassificazione delle vecchie voci di bilancio.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Totale Titolo 1 - Spese correnti	13.905.512,69	14.436.532,63	17.049.335,30	16.782.521,00	16.910.871,00	16.971.481,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	586.803,95	1.527.404,39	3.540.606,53	3.098.658,04	420.000,00	420.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	754.069,81	1.311.726,93	1.015.126,59	859.000,00	896.400,00	934.100,00	0,00	0,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni	0,00	0,00	2.065.828,00	2.065.828,00	2.065.828,00	2.065.828,00	0,00	0,00

ricevute da istituto tesoriere/cassiere									
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.978.829,33	1.959.028,79	4.518.692,00	4.490.000,00	4.490.000,00	4.490.000,00	0,00	0,00	
TOTALE TITOLI	17.225.215,78	19.234.692,74	28.189.588,42	27.296.007,04	24.783.099,00	24.881.409,00	0,00	0,00	

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.588.756,55	3.939.509,87	5.121.180,86	3.800.314,00	3.579.747,00	3.616.247,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	491.771,45	538.613,10	603.489,20	650.325,00	700.525,00	691.825,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.942.734,18	2.463.373,00	2.384.401,23	2.112.696,00	2.035.746,00	2.057.546,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	378.955,87	344.305,91	472.735,00	428.835,00	400.835,00	400.185,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	285.274,81	330.800,64	619.764,45	1.259.000,00	274.000,00	265.910,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	88.688,95	101.418,66	92.856,05	106.000,00	86.000,00	86.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	439.670,75	415.877,30	556.006,17	472.950,00	445.600,00	389.850,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.550.903,42	3.735.292,93	4.340.788,00	4.608.237,00	4.334.937,00	4.333.537,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	586.017,82	690.256,17	1.824.813,66	1.615.941,04	691.250,00	727.750,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	24.169,18	27.961,47	29.500,00	33.500,00	33.000,00	33.200,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.808.399,11	3.026.860,44	3.443.466,01	3.636.881,00	3.514.031,00	3.516.731,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	12.738,20	9.740,80	12.351,20	13.500,00	13.500,00	13.500,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	97.455,02	136.395,59	162.760,00	95.100,00	95.200,00	95.200,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	759.330,00	906.900,00	997.500,00	1.046.500,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	950.851,14	1.515.258,07	1.180.626,59	999.000,00	1.024.400,00	1.050.600,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	2.066.828,00	2.066.828,00	2.066.828,00	2.066.828,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.978.829,33	1.959.028,79	4.518.692,00	4.490.000,00	4.490.000,00	4.490.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONI	17.225.215,78	19.234.692,74	28.189.588,42	27.296.007,04	24.783.099,00	24.881.409,00	0,00	0,00

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.513.272,75	3.275.211,84	4.002.554,50	3.358.747,00	3.374.747,00	3.411.247,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	491.771,45	538.613,10	603.489,20	650.325,00	700.525,00	691.825,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.831.989,71	1.954.922,60	2.013.241,81	1.969.696,00	1.970.746,00	1.992.546,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	330.556,37	342.032,12	367.735,00	409.835,00	400.835,00	400.185,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	280.674,81	286.747,94	288.335,00	276.000,00	274.000,00	265.910,00
MISSIONE 07 - Turismo	88.688,95	101.418,66	92.856,05	106.000,00	86.000,00	86.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	432.574,14	405.902,01	546.506,17	467.950,00	445.600,00	389.850,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.329.738,42	3.677.042,92	4.170.788,00	4.298.237,00	4.334.937,00	4.333.537,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	469.694,16	515.787,34	588.375,66	547.350,00	541.250,00	577.750,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	24.169,18	27.961,47	29.500,00	33.500,00	33.000,00	33.200,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.805.408,20	2.961.225,10	3.245.012,71	3.508.381,00	3.514.031,00	3.516.731,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	12.738,20	9.740,80	12.351,20	13.500,00	13.500,00	13.500,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	97.455,02	136.395,59	162.760,00	95.100,00	95.200,00	95.200,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	759.330,00	906.900,00	997.500,00	1.046.500,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	196.781,33	203.531,14	165.500,00	140.000,00	128.000,00	116.500,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE TITOLO 1	13.905.512,69	14.436.532,63	17.049.335,30	16.782.521,00	16.910.871,00	16.971.481,00

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	75.483,80	664.298,03	1.118.626,36	441.567,00	205.000,00	205.000,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	110.744,47	508.450,40	371.159,42	143.000,00	65.000,00	65.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	48.399,50	2.273,79	105.000,00	19.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.600,00	44.052,70	331.429,45	983.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	7.096,61	9.975,29	9.500,00	5.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	221.165,00	58.250,01	170.000,00	310.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	116.323,66	174.468,83	1.236.438,00	1.068.591,04	150.000,00	150.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.990,91	65.635,34	198.453,30	128.500,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	586.803,95	1.527.404,39	3.540.606,53	3.098.658,04	420.000,00	420.000,00

2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
Manutenzione impianti sportivi	Stanziamenti di bilancio	50.000,00	0,00	Progettazione
Miglioramento energetico edifici comunali	Stanziamenti di bilancio	178.120,00	0,00	Progettazione
Manutenzione strord.Nido I Caci	Stanziamenti di bilancio	64.000,00	0,00	Progettazione
Realizzazione attraversamenti pedonali	Stanziamenti di	80.408,00	0,00	Progettazione

2° lotto	bilancio			
Allontanamento piccioni Torrione Baccio	Stanziam. di bilancio	15.000,00	0,00	Progettazione
Spostamento uffici comunali	Stanziam. di bilancio	40.000,00	0,00	Progettazione
Opere completamento Cpi Scuola Alberti	Stanziam. di bilancio	23.000,00	0,00	Gara/Contratto
Manutenzione straordinaria strade	Stanziam. di bilancio	300.000,00	0,00	Gara/Contratto
Allacciamenti rete idrica e metano Villa Guerrina	Stanziam. di bilancio	45.000,00	0,00	Esecuzione
Rifacimento copertura Centro Sociale	Stanziam. di bilancio	31.892,00	0,00	Utilizzo
Realizzazione parcheggio Via Turati	Stanziam. di bilancio	99.000,00	0,00	Gara/Contratto
Riqualficazione aree verdi attrezzate	Stanziam. di bilancio	120.000,00	0,00	Esecuzione
Progettazione antincendio Scuola El.Smac e Media Vinci	Stanziam. di bilancio	21.520,00	0,00	Esecuzione
Progettazione copertura Piscina	Stanziam. di bilancio	36.300,00	0,00	Esecuzione
Progettazione 1° lotto variante SS 67	Stanziam. di bilancio	60.206,00	0,00	Esecuzione
Completamento 2° lotto impianto idro sanitario Scuola El.Castagnolo	Stanziam. di bilancio	82.669,00	0,00	Utilizzo
Adeguamento normativa antisfondamento infissi scolastici	Stanziam. di bilancio	55.000,00	0,00	Utilizzo
Interventi consolidamento statico Scuola El.Don Gnocchi	Stanziam. di bilancio	120.000,00	0,00	Utilizzo
Manutenzione ordinaria strade	Stanziam. di bilancio	21.000,00	0,00	Utilizzo
Manutenzioni stradali Loc.Stagno	Stanziam. di bilancio	118.665,00	0,00	Utilizzo
Recupero cemento armato Scuola El.Castagnolo	Stanziam. di bilancio	108.000,00	0,00	Utilizzo
Rifacimento marciapiedi Ginestra	Stanziam. di bilancio	18.000,00	0,00	Utilizzo
Ristrutturazione Scuola Mat.S.Caterina	Stanziam. di bilancio	102.506,00	0,00	Utilizzo

2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel triennio 2018/2020 e il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione.

sulla spesa corrente degli esercizi futuri:

Opere da realizzare	Manutenzione Ordinaria	Quote capitale per mutui contratti	Rata interessi
Adeguamento viabilità Capoluogo	890.000,00	0,00	0,00
Manutenzione opere edili	300.000,00	0,00	0,00
Manutenzione strade	450.000,00	0,00	0,00
Copertura piscina	932.000,00	0,00	0,00
Bonifica area ferrovia	310.000,00	0,00	0,00
Manutenzione cimiteri	124.000,00	0,00	0,00

2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A tal fine si riportano, nel report seguente, gli immobili dell'ente e il loro attuale utilizzo nonché le prospettive future di valorizzazione per gli immobili suscettibili di destinazioni non istituzionali:

Immobile	Indirizzo	Attuale utilizzo	Prospettive future di utilizzo/cambio di destinazione
Villa Bellosguardo	Via Bellosguardo 54	Museo	E' in corso uno studio dell'Agenzia del Demanio per la valorizzazione attraverso lo strumento della concessione a terzi.

2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale deriva da:

- contributi agli investimenti
- proventi dei permessi a costruire
- sanzioni da condono edilizio

2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del

rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito	15.849.644,86	14.564.528,07	13.240.795,87	12.245.479,37	11.654.558,80	11.037.322,51
Nuovi prestiti	-531.046,98	-5.949,08	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	754.069,81	1.317.783,12	995.316,50	590.920,57	617.236,29	0,00

2.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente**, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti**, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie**, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi**, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2018	2019	2020	2021	2022
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio partite finanziarie (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi
DUP - Documento Unico di Programmazione 2018 - 2020

degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2018.

ENTRATE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018	SPESE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.400.000,00				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		257.658,04			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.079.624,16	12.250.994,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	21.408.701,68	16.782.521,00 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	596.915,61	539.687,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	4.763.383,69	3.098.658,04 0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.725.181,30	5.117.840,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.608.976,18	2.574.000,00			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	30.010.697,25	20.482.521,00	Totale spese finali	26.172.085,37	19.881.179,04
Titolo 6 - Accensione di prestiti	107.542,32	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	859.000,00	859.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.065.828,00	2.065.828,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.065.828,00	2.065.828,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.059.888,22	4.490.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.195.282,61	4.490.000,00
Totale Titoli	37.243.955,79	27.038.349,00	Totale Titoli	34.292.195,98	27.296.007,04
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	0,00				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	39.643.955,79	27.296.007,04	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	34.292.195,98	27.296.007,04

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
B	Categoria	47	42	89,36%
C	Categoria	41	33	80,49%
D	Categoria	31	22	70,97%
	Segretario Generale	0	1	0%

2.7 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che hanno rivestito, fino a tutto il 2017, maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Pareggio di bilancio.

Il 2015 è stato l'ultimo anno che ha trovato applicazione il patto di stabilità e la tabella che segue

riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2015/2017; dal 2016 il vincolo di finanza pubblica costruito per monitorare l'indebitamento e diminuire il finanziamento in disavanzo delle spese pubbliche è il pareggio di bilancio.

Patto di Stabilità / Pareggio di Bilancio	2015	2016	2017
Patto di stabilità interno 2015 - Pareggio di Bilancio 2016/2017	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Con riferimento al vincolo di finanza pubblica, il pareggio di bilancio, inteso come saldo di competenza finanziaria non negativo tra le entrate e le spese finali, sulla base delle disposizioni dettate, dal comma 463 al comma 482 dell'unico articolo della legge di bilancio per il 2017, è possibile prevedere una situazione quale quella di seguito rappresentata:

Descrizione	2018	2019	2020	Operazione
SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA (ENTRATE - SPESE)	1.715.900,00	1.843.900,00	1.930.600,00	+
Acquisizione spazi finanziari dalla Regione	0,00	0,00	0,00	+
Cessione spazi finanziari dalla Regione	0,00	0,00	0,00	-
Acquisizione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00	0,00	0,00	+
Cessione spazi finanziari a livello Nazionale	0,00	0,00	0,00	-
SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA RIDETERMINATO	1.715.900,00	1.843.900,00	1.930.600,00	=

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Revisione Statuto e Regolamenti
	2	Digitalizzazione, semplificazione burocratica e trasparenza amministrativa
	3	Monitoraggio rispetto vincoli finanza pubblica e progressiva riduzione indebitamento
	4	Equità fiscale attraverso il contrasto ed il recupero evasione ed elusione fiscale
	5	Sostenibilità del carico fiscale
	6	Valorizzazione dei beni dell'ente e informatizzazione dei processi gestionali
	7	Migliorare e valorizzare i processi di manutenzione dei beni
	8	Servizi di connettività per la città e le sue strutture
	9	Ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse umane e della struttura organizzativa
	10	Promozione delle gestioni associate per l'esercizio di funzioni

	11	Integrazione dei servizi rivolti ai cittadini
	12	Razionalizzazione delle partecipazioni in base alle nuove normative
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1	Educazione e promozione della sicurezza stradale anche attraverso l'implementazione del sistema di videosorveglianza
	2	Aumento dei controlli sul territorio
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1	Promozione progetti di cittadinanza attiva volti alla sensibilizzazione sui temi sociali e ambientali
	2	Diritto allo studio, assistenza scolastica rivolte alla promozione del valore assoluto della scuola
	3	Collaborazione e progettazione integrata con l'Istituto Comprensivo
	4	Mantenimento standards dei servizi ausiliari
	5	Intensificazione dell'attività manutentiva dell'edilizia scolastica
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	Valorizzazione e promozione del patrimonio storico locale e della comunità
	2	Valorizzazione dei beni e degli istituti culturali
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Promozione dello sport
	2	Implementazione, valorizzazione e riorganizzazione degli impianti sportivi
MISSIONE 07 - Turismo	1	Miglioramento dei rapporti con le realtà del territorio e l'associazionismo locale
	2	Sostenere e favorire le attività volte a migliorare l'offerta di iniziative turistico-culturali
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Adeguamento e aggiornamento degli strumenti di pianificazione del territorio e del comune secondo i valori della sostenibilità e valorizzazione delle risorse ambientali, naturali ed economiche
	2	Attuazione dei principi di semplificazione dei procedimenti edilizi
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Tutela dell'ambiente attraverso la gestione della strumentazione urbanistica e le altre forme di tutela del territorio
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	Analisi e proposta di razionalizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale
	2	Analisi di nuove forme di trasporto innovative ad integrazione con quelle attualmente in uso
	3	Viabilità alternativa Capoluogo
	4	Manutenzione e ampliamento aree e strutture di supporto alla viabilità ed alla sosta
	5	Conclusione di Piano Illuminazione Pubblica. Miglioramento e messa a norma del sistema di illuminazione pubblica
	6	Migliorare la mobilità elementare realizzando percorsi pedonali e ciclabili allo scopo di migliorare il contesto viario
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1	Adeguamento piano protezione civile e sviluppo dell'associazionismo
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Sviluppo politiche sociali per la famiglia, minori e disabilità
	2	Sostegno economico alle emergenze abitative
	3	Programmazione di interventi di riqualificazione e di implementazione delle strutture cimiteriali
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1	Promozione dello sviluppo economico locale con particolare riferimento alle piccole e medie imprese
	2	Restituire vitalità al centro storico valorizzando lo spazio pubblico quale luogo di incontro e di relazione
	3	Rivitalizzazione dei centri storici attraverso eventi specifici legati ad un'accurata tematizzazione dell'offerta

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

Con il passaggio agli atti digitali iniziato nell'esercizio 2017 si è in grado di garantire maggiore trasparenza sia intermini di pubblicazione che in termini di accessibilità degli atti.

Il Piano Comunale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione **N. 10 del 31/01/2017**. Il Piano è pubblicato sul sito Web del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di primo livello "Altri Contenuti".

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate il 06.08.2015 costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, approvata entro i termini di legge, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;

la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Variante al Regolamento urbanistico adottato con Del. C.C. n. 40 del 27/09/2006 adottata con delibera Consiliare n.35 del 28.05.2015 (efficace dal 17.06.2015).

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2018/2020, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2017 e la previsione 2018.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Entrate Tributarie (Titolo 1)	11.562.240,36	11.406.668,86	12.108.465,48	12.250.994,00	1,18%	12.385.358,00	12.479.768,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	429.451,77	495.967,43	583.614,62	539.687,00	-7,53%	519.687,00	519.687,00
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	4.533.745,05	4.367.132,98	4.734.593,57	5.117.840,00	8,09%	4.902.226,00	4.906.126,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	16.525.437,18	16.269.769,27	17.426.673,67	17.908.521,00	2,76%	17.807.271,00	17.905.581,00
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	360.000,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	236.061,92	414.839,53	298.038,26	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	238.619,77	442.770,96	431.683,96	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	17.360.118,87	17.127.379,76	18.156.395,89	17.908.521,00	-1,37%	17.807.271,00	17.905.581,00
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	189.120,39	375.679,31	915.254,00	2.144.000,00	134,25%	40.000,00	40.000,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	131.295,16	411.536,34	445.000,00	430.000,00	-3,37%	380.000,00	380.000,00
Mutui e prestiti	114.746,29	10.770,38	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	1.841.773,00	1.885.500,00	1.041.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	97.865,78	907.327,81	1.047.418,53	257.658,04	-75,40%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	2.374.800,62	3.590.813,84	3.448.672,53	2.831.658,04	-17,89%	420.000,00	420.000,00

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	10.371.371,88	9.470.177,97	10.061.588,48	10.204.117,00	1,42%	10.338.481,00	10.432.891,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	1.704,48	2.673,00	3.277,00	3.277,00	0%	3.277,00	3.277,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.189.164,00	1.933.817,89	2.043.600,00	2.043.600,00	0%	2.043.600,00	2.043.600,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.562.240,36	11.406.668,86	12.108.465,48	12.250.994,00	1,18%	12.385.358,00	12.479.768,00

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	420.451,77	492.467,43	570.854,62	511.687,00	-10,36%	511.687,00	511.687,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	9.000,00	3.500,00	12.760,00	8.000,00	-37,30%	8.000,00	8.000,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	429.451,77	495.967,43	583.614,62	539.687,00	-7,53%	519.687,00	519.687,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.295.023,07	3.257.464,42	3.430.060,00	3.673.790,00	7,11%	3.723.176,00	3.727.076,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	679.586,56	560.155,71	535.284,00	583.500,00	9,01%	583.500,00	583.500,00
Tipologia 300: Interessi attivi	3.218,79	3.759,38	7.317,57	4.000,00	-45,34%	4.000,00	4.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	114.078,69	143.997,84	223.550,00	466.450,00	108,66%	199.450,00	199.450,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	441.837,94	401.755,63	538.382,00	390.100,00	-27,54%	392.100,00	392.100,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	4.533.745,05	4.367.132,98	4.734.593,57	5.117.840,00	8,09%	4.902.226,00	4.906.126,00

Tra le entrate extratributarie sono ricompresi euro 267.000,00 derivanti da risparmi da rinegoziazione mutui Cassa DD.PP. destinati al finanziamento degli investimenti.

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	243,16	0,00	1.000,00	1.000,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	158.736,60	180.880,55	295.254,00	1.452.000,00	391,78%	0,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	9.918,04	5.142,89	3.000,00	3.000,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	130.383,79	189.656,17	616.000,00	688.000,00	11,69%	40.000,00	40.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	481.133,96	411.536,34	445.000,00	430.000,00	-3,37%	380.000,00	380.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	780.415,55	787.215,95	1.360.254,00	2.574.000,00	89,23%	420.000,00	420.000,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non

costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	114.746,29	10.770,38	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	114.746,29	10.770,38	0,00	0,00	0%	0,00	0,00

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2018	% Scostam. 2017/2018	Programmazione pluriennale	
	2015	2016	2017			2019	2020
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.065.828,00	2.065.828,00	0%	2.065.828,00	2.065.828,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.065.828,00	2.065.828,00	0%	2.065.828,00	2.065.828,00

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita sezione della nota integrativa

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2018	2019	2020
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	0,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	257.658,04	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.250.994,00	12.385.358,00	12.479.768,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	539.687,00	519.687,00	519.687,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	5.117.840,00	4.902.226,00	4.906.126,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	2.574.000,00	420.000,00	420.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.065.828,00	2.065.828,00	2.065.828,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	4.490.000,00	4.490.000,00	4.490.000,00
TOTALE Entrate	27.296.007,04	24.783.099,00	24.881.409,00
Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	16.782.521,00	16.910.871,00	16.971.481,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.098.658,04	420.000,00	420.000,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	859.000,00	896.400,00	934.100,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.065.828,00	2.065.828,00	2.065.828,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.490.000,00	4.490.000,00	4.490.000,00
TOTALE Spese	27.296.007,04	24.783.099,00	24.881.409,00

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP .

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2018/2020	Spese previste 2018/2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	10.040.008,00	10.996.308,00
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	2.042.675,00	2.042.675,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	6.205.988,00	6.205.988,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	1.229.855,00	1.229.855,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	1.798.910,00	1.798.910,00
MISSIONE 07 - Turismo	1	280.000,00	278.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	1.308.400,00	1.308.400,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	13.987.611,00	13.276.711,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	3.034.941,04	3.034.941,04
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	99.700,00	99.700,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	10.667.643,00	10.667.643,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	40.500,00	40.500,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	528.900,00	285.500,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	2.950.900,00	2.950.900,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	3.074.000,00	3.074.000,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	6.200.484,00	6.200.484,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	13.470.000,00	13.470.000,00

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Missione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Programma	Obiettivo
Programma 1 - Organi Istituzionali	<p>Il programma è relativo all'attività di gestione dei servizi relativi agli organi istituzionali. Le principali attività sono: - segreteria del Sindaco e connesse relazioni esterne; - assistenza agli organi istituzionali, (Consiglio, Giunta; Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, date le dimensioni dell'Ente, il programma è interconnesso con il programma 02 (segreteria generale).</p> <p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del sindaco; 2) gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del sindaco; 4) le attrezzature materiali per gli uffici e le sedi degli organi istituzionali e loro uffici di supporto; 5) le commissioni consiliari e permanenti.. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).</p> <p>L'obiettivo è quello di curare la piena funzionalità degli organi e la loro attività decisionale per corrispondere al meglio alla prestazione dei servizi, alla cura degli interessi della comunità. Curare la partecipazione e la comunicazione. A tal fine si deve sviluppare la comunicazione all'esterno dell'attività degli organi, in particolare del Consiglio Comunale attivando il collegamento in Streaming delle sedute consiliari.</p>
Programma 2 - Segreteria generale	<p>Il programma si occupa dell'attività di gestione dei servizi generali :</p> <ul style="list-style-type: none"> - redazione, pubblicazione, trasmissione degli atti deliberativi della Giunta e del Consiglio comunale (artt. 124, 125, 135 TUEL); - supporto al Segretario comunale nell'attività contrattuale e svolgimento di tutti gli adempimenti connessi (registrazione, dichiarazioni di cessione di fabbricato, ecc.); <p>L'obiettivo è quello di rendere più efficiente ed efficace l'azione amministrativa, fornire adeguato supporto amministrativo agli organi di governo del Comune.</p> <p>Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori.</p>
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	<p>Consolidamento delle importanti novità normative in tema di contabilità pubblica che hanno coinvolto in maniera diretta l'attività dell'Ufficio Ragioneria. In particolare messa a regime di tutte le novità introdotte del D.Lgs 118/2001 in materia di armonizzazione. Prosecuzione nel percorso intrapreso finalizzato ad un maggior coordinamento e monitoraggio costante dei piani e dei programmi economici e finanziari, in modo da avere una puntuale e aggiornata situazione della situazione economico finanziaria dell'Ente, con la conseguenza di avere sempre una migliore e più puntuale capacità di gestione delle risorse.</p> <p>Nell'esercizio 2018 dovrà inoltre essere espletata la gara per il rinnovo del servizio di Tesoreria Comunale.</p>
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	<p>Si intende proseguire nel percorso intrapreso finalizzato ad una più ampia equità fiscale, tramite una forte azione di contrasto e recupero dell'evasione ed elusione fiscale. Proseguirà nel biennio 2018/2019 l'attività di recupero dell'Imu 2012-2014 affidata alla Ditta Maggioli nell'esercizio 2017. Il tutto con l'obiettivo finale di arrivare ad un sistema di accertamento dei tributi che di anno in anno proceda alle operazioni di accertamento e recupero dell'anno precedente. Con tale operazione si punta anche al mantenimento dell'equilibrio finanziario dell'Ente attraverso la stabilizzazione di entrate tributarie costanti. Con l'utilizzo, inoltre, del nuovo software gestionale si cercherà di sviluppare un'attività globale di utilizzo delle banche dati finalizzata al migliore e più efficiente utilizzo delle informazioni in possesso dall'ufficio.</p> <p>Continuità nell'attività di informazione e consulenza al cittadino in materia tributaria</p>

	<p>locale. L'informazione al cittadino è da considerarsi prioritaria e l'obiettivo è quello di migliorarla costantemente, in particolare mediante l'utilizzo delle potenzialità offerte dagli strumenti informatici e dal sito internet comunale.</p>
<p>Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</p>	<p>In relazione alla gestione del patrimonio si prevede il completamento del censimento dei beni immobili dell'ente e della loro rivalutazione in base ai principi del D.Lgs 118/2011. Aggiornamento conseguente dell'inventario completamente informatizzato idonea all'esportazione dei dati sia per l'elaborazione dello stato patrimoniale dell'ente sia per l'aggiornamento della banca dati del Tesoro.</p> <p>Revisione e aggiornamento situazione catastale degli immobili di proprietà del Comune . Accatastamento immobili non ancora iscritti al Catasto.</p> <p>Prosecuzione delle attività connesse alla gestione della valorizzazione del complesso immobiliare di Villa Bellosguardo mediante l'espletamento della gara per l'affidamento in concessione sulla base delle indicazioni e dei progetti elaborati dall'agenzia del demanio.</p> <p>In riferimento alla manutenzione dei beni comunali verrà effettuata attraverso le forme già in uso ovvero attraverso l'utilizzo del personale operaio dipendente, il contratto di Global Service per gli edifici scolastici e attraverso affidamenti specifici e ditte esterne in funzione delle necessità del momento</p>
<p>Programma 6 - Ufficio Tecnico</p>	<p>Il settore Opere pubbliche intende continuare nell'opera di razionalizzazione ed addestramento/aggiornamento della struttura relativa al servizio progettazione e realizzazione delle OOPP anche al fine di predisporre una progettazione atta al reperimento di fondi Regionali, Statali e Europei. Questo obiettivo si esplica anche attraverso un programma di aggiornamento e apprendimento delle nuove disposizioni legislative riguardo l'affidamento dei contratti pubblici ed una diversa metodologia di organizzazione delle risorse all'interno dello stesso Settore 1 da realizzarsi per steps successivi. L'entrata in vigore di nuovo codice dei contratti ed il successivo correttivo con la previsione di disposizioni attuative supplementari derivanti dalla previsione dell'emanazione di specifici DPCM e linee guida attuative, comporta un notevole sforzo di apprendimento che deve essere accompagnato da continua formazione specifica di personale tecnico ed amministrativo.</p> <p>Si intende confermare l'attuale livello qualitativo raggiunto sul sistema di controllo delle alterazioni di suolo pubblico, necessario per conseguire l'effettivo ripristino delle parti pubbliche oggetto di intervento.</p> <p>Verrà continuato il processo iniziato nel 2017 di graduale trasformazione della parte tecnica per passare nel tempo da una professionalità tesa alla progettazione pura dei LLPP ad un sistema di affidamento e controllo di progettazioni, lavori servizi e forniture sempre più affidati all'esterno.</p> <p>Quando verrà definita la prevista alternanza di figure tecniche a seguito di mobilità in corso, si prevede di rivedere il sistema di programmazione e monitoraggio degli interventi di manutenzione ordinaria realizzati in economia. Una necessità riscontrata da tempo ma attuabile solo attraverso una riqualificazione delle attuali figure tecniche ed un apporto di nuove risorse.</p>
<p>Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile</p>	<p>Il programma riguarda tutta l'area delle funzioni delegate dallo Stato ai comuni, comprendente gli adempimenti anagrafici (ad eccezione degli adempimenti relativi alla intitolazione delle aree di circolazione e dell'assegnazione della numerazione civica), di stato civile, elettorali, di leva militare. A titolo esemplificativo: - Procedimenti relativi alle consultazioni popolari (DPR 20 marzo 1967 n. 223 e successive modificazioni e integrazioni, tra le quali vanno menzionate la legge 7 febbraio 1979 n. 40, la legge 30 giugno 1989 n. 244, la legge 16 gennaio 1992 n. 15, il DPR 8 settembre 2000 n. 299 e normative speciali relative alle singole consultazioni); - Procedimenti connessi alla gestione degli elenchi dei giudici popolari (Legge 10 aprile 1951, n. 287, art. 21); - Procedimenti di stato civile (Codice civile art. 449-455, Legge 5 febbraio 1992, n° 91, D.P.R. 3 novembre 2000 n° 396 e normative speciali connesse) - Procedimenti relativi all'Anagrafe della popolazione residente (Legge 24 dicembre 1954, n° 1228; D.P.R. 30 maggio 1989, n° 223), - Anagrafe degli italiani all'estero (Legge 27 ottobre 1988, n° 470 e D.P.R. 6 settembre 1989, n° 323); - Procedimenti relativi al rilascio delle carte d'identità (R.D. 18 giugno 1931, n.773 "TULPS") e degli altri documenti di identificazione; ? Procedimenti relativi alla trasmissione dei passaporti alla questura (L. 21.11.1967 n. 1185). Procedimenti connessi alla leva (d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 "Codice dell'ordinamento militare") Le</p>

Programma 8 - statistica e servizi informativi	<p>funzioni esercitate dai servizi demografici sono quelle delegate dallo Stato (anagrafe, leva, stato civile, elettorale) e quindi la loro attività, sia ordinaria che straordinaria, è strettamente legata alle direttive provenienti dal Ministero dell'Interno e all'adeguamento alle novità normative negli specifici rami di attività. In questo ambito, lo sforzo dell'Amministrazione comunale è quello di organizzare in modo ottimale il servizio reso, attraverso un'informatizzazione delle procedure ed il conseguente migliore utilizzo del personale.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di eprocurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).</p> <p>Principale obiettivo del triennio 2018-2020 è lo sviluppo del sistema informativo ed informatico in attuazione del recente Piano Nazionale dell'Informatica.</p>
Programma 10 - Risorse umane	<p>Il programma comprende la gestione giuridica ed economica del personale, dell'organizzazione dell'Ente, delle relazioni sindacali. A titolo esemplificativo si elencano: - studio, interpretazione e applicazione della normativa inerente gli organici e le relative programmazioni; - gestione degli istituti giuridici del rapporto di pubblico impiego e dell'ordinamento professionale; - supporto gli amministratori e i dipendenti circa gli aspetti e gli istituti relativi alla gestione giuridica del rapporto di lavoro; - istruttoria per la formazione e la modifica della dotazione organica, con analisi dei relativi fabbisogni; - gestione dei sistemi contrattuali per le politiche di sviluppo del personale e per i sistemi incentivanti la produttività dei servizi; - presidio del sistema di relazioni sindacali, nel rispetto dei ruoli; - controllo e verifica del trattamento fondamentale ed accessorio del personale, con assunzione dei necessari provvedimenti di attribuzione; - predisposizione documenti ai fini pensionistici; - aggiornamento e archivio permessi personale; - elaborazione mensile dei cedolini; - elaborazione e presentazione mensile delle denunce per il versamento dei contributi previdenziali; - elaborazione e presentazione dichiarazioni mensili ed annuali fiscali e contributive; - predisposizione e redazione delle rendicontazioni e statistiche annuali: conto annuale del personale, relazione al conto, statistica anagrafe delle prestazioni dei dipendenti, statistiche dei permessi sindacali; - supporto alla delegazione trattante di parte pubblica.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali. L'obiettivo per i prossimi anni è quello di confermare e potenziare l'attuale gestione associata con il Comune di Scandicci.</p>
Programma 11 - Altri servizi generali	<p>Il programma si riferisce alle attività dei seguenti uffici e servizi: Protocollo e Archivio; Si prevede di impegnare risorse e produrre azioni finalizzate ad accentuare il processo di snellimento, razionalizzazione e semplificazione dell'attività amministrativa, con riferimento specifico: Alla gestione del servizio Gare e Contratti Alla gestione del protocollo informatico; Alla gestione dell'albo pretorio on line Alla conservazione degli atti Alla digitalizzazione Alla notificazione All'Anticorruzione</p>

	<p>E' strettamente collegato alla segreteria generale ed alla funzione di amministrazione generale a supporto ed orientamento di tutta l'attività del Comune. E' un servizio trasversale posto prevalentemente in posizione di staff ma anche di line. In staff perché offre strumenti di funzionalità a tutta la struttura comunale ma anche servizi e prodotti finali ai cittadini sul fronte della conoscenza e della trasparenza. L'obiettivo dei prossimi anni è crescere nel livello di supporto e agli organi ed alla struttura e di facilitazione dell'accesso dei cittadini in ossequio agli istituti dell'Accesso Civico e del FOIA (Freedom Information Act)</p> <p>Il programma consiste, attraverso una riorganizzazione funzionale dei servizi alla persona, nello sviluppo e miglioramento di un ulteriore sportello unificato al cittadino che sia complementare ed integrato allo sportello principale. Il programma prevede, sia nella sede centrale che nelle sedi decentrate, numerosi interventi amministrativi relativi al miglioramento della semplificazione ed alla trasparenza amministrativa relativo alla gestione documentale ivi compreso il completamento dei processi di dematerializzazione dei documenti fornendo così maggiori opportunità all'utenza. Il processo di cambiamento sarà accompagnato da adeguato percorso formativo.</p>
<p>Programma 11 - Altri servizi generali</p>	<p>Con riferimento alla gestione del contenzioso, nell'ambito della ristrutturazione dell'archivio informatico, realizzato nel corso del 2017, si è provveduto ad arricchire i fascicoli relativi a tutta la documentazione inerente ogni singola causa e degli atti di procedimenti collegati che abbiano rilievo per il giudizio. Ciò rappresenta un indubbio miglioramento ed ottimizzazione del servizio e consente un aggiornamento costante ed immediato di tutta la documentazione. Si rende, inoltre, necessario approfondire ulteriormente la tematica degli affidamenti degli incarichi di patrocinio legale alla luce del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.Lgs. n. 56/2017 che ha apportato notevoli modifiche alla disciplina codicistica. E particolare attenzione sarà posta nello studio e approfondimento delle linee guida dell'Anac in merito alla questione in esame e/o relative ad altri profili del codice degli appalti che possono interferire con la materia del patrocinio legale. Il dibattito tuttora acceso sulla qualificazione del patrocinio legale come servizio e, in quanto tale, escluso dall'applicazione delle norme codicistiche ma comunque soggetto al rispetto dei principi dell'ordinamento comunitario (principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità), o come prestazione d'opera intellettuale, sul solco della precedente giurisprudenza contabile, dovrà trovare una sintesi all'esito della quale sarà possibile per l'ente adottare una specifica procedura da elaborare e mettere a regime nel corso del triennio.</p>

Missione	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa,
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Risorse umane	n.1 Funzionario Cat."D" con funzioni di P.O. n.1 Agente Polizia Municipale Cat."D" n.7 Agenti Polizia Municipale Cat."C" + n.1 Agente Polizia Municipale Cat."C" Part Time n.1 Esecutore tecnico Cat."B" n.1 Assistente Amm.vo Cat."B"
Programma	Obiettivo
Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	<p>Il programma, in considerazione dell'avvenuta implementazione dell'organico e della programmata assunzioni di una ulteriore unità di personale di vigilanza, consiste nel miglioramento ed ottimizzazione dei servizi esterni con possibilità di organizzare servizi dedicati al controllo della velocità, dell'uso delle cinture di sicurezza, dell'obbligo di assicurazione dei veicoli circolanti sulle strade e della sosta nelle aree a pagamento e, in generale, all'interno del centro, della Zona a Traffico Limitato e nell'Area Pedonale Urbana.</p> <p>Particolare attenzione sarà dedicata ai controlli sull'uso di cellulari e altri strumenti di connettività durante la guida : a tal fine saranno istituiti appositi posti di controllo diretti alla prevenzione e repressione di uno dei comportamenti più diffusi ma anche più pericolosi per la propria e l'altrui incolumità.</p> <p>Analoga attenzione sarà posta nella programmazione degli altri servizi di competenza della Polizia Municipale (controlli in materia di edilizia, urbanistica e ambiente, controlli in materia di pubblici esercizi e di commercio su area pubblica e su area</p>

	privata, verifica delle attività soggette al Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, controlli sul rispetto dei regolamenti comunali), con la finalità, in ogni caso, di implementare i servizi esterni e di assicurare una presenza costante della Polizia Municipale sul territorio del Comune.
Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	<p>Con la realizzazione dell'impianto di videosorveglianza, che copre molta parte del territorio del Capoluogo, il Comune ha reso effettiva e concreta la sicurezza urbana, nell'ampia accezione fornita dal D.M. 5/08/2008 (recante "Incolumita' pubblica e sicurezza urbana: definizione e ambiti di applicazione") e nelle varie declinazioni contenute nel D.L. n. 14/2017 (recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città").</p> <p>Il sistema consente il monitoraggio costante delle aree interessate e costituisce un prezioso e costante ausilio nell'individuare i siti più congestionati o, comunque, più problematici sotto vari aspetti e di indirizzare gli interventi della Polizia Municipale nei luoghi in cui essa è effettivamente necessaria, migliorando ed ottimizzando tutti i servizi esterni.</p>

Missione	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Descrizione	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione).
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.
Risorse umane	<p>n.1 Funzionario Cat. "D" con funzioni di P.O.</p> <p>n.1 Specialista Amministrativo Cat."D"</p> <p>n.1 Collaboratore Cat."C"</p> <p>n.6 Autisti Scuolabus Cat."B"</p> <p>n.2 Assistenti Amministrativi Cat."B"</p>
Programma	Obiettivo
Programma 1 - Istruzione prescolastica	<p>Il programma consiste nel collaborare e supportare al meglio l'istituto comprensivo statale nella gestione complessiva delle scuole per l'infanzia e partecipare alla erogazione ottimale dei servizi integrati ai bambini con l'intento di sviluppare, ove possibile, forme di integrazione didattica e funzionale di continuità educativa.</p> <p>Con riferimento alla manutenzione degli edifici verrà continuata l'attività di Coordinamento e monitoraggio del sistema di Global Service attuato nell'anno 2015, al fine di verificarne il funzionamento e il buon esito del contratto in essere.Verrà altresì definito un piano di interventi di investimento , all'interno del contratto di Global Service, al fine di effettuare una corretta programmazione degli stessi in funzione delle risorse assegnate e della realizzazione delle opere previste.</p>
Programma 2 - Altri ordini di istruzione	<p>Il programma consiste nel collaborare e supportare al meglio l'istituto comprensivo statale nella gestione complessiva delle scuole primarie e di istruzione secondaria partecipando attivamente alla erogazione ottimale dei servizi integrati agli studenti, anche con attività extra scolastiche nei vari ambiti di intervento, con l'intento di sviluppare al meglio la crescita e la conoscenza degli studenti.</p> <p>Con riferimento alla manutenzione edifici scolastici verrà attuata un'attività di coordinamento e monitoraggio del sistema di Global Service attuato nell'anno 2015 al fine di verificare il funzionamento ed il buon esito del contratto in essere. Definizione del piano di interventi di investimento previsti nel contratto di Global Service per effettuare una corretta programmazione degli stessi in funzione delle risorse assegnate e realizzazione delle opere previste con priorità agli interventi di messa a norma delle strutture.</p> <p>E' in programma di eseguire, a seguito dell'ottenimento del parere della Sovrintendenza, gli interventi antincendio alla scuola primaria di Malmantile Verranno anche effettuati gli approfondimenti necessari sul fabbisogno scolastico a livello di infrastrutture analizzando la progettazione per un primo intervento di ampliamento e/o nuova realizzazione.</p>
Programma 6- Servizi ausiliari all'istruzione	Il programma consiste nel collaborare e supportare al meglio l'istituto comprensivo statale nella gestione complessiva dei servizi relativi al trasporto scolastico per i vari ordini di scuola, per la refezione scolastica e l'educazione alimentare, e tutte le forme integrate di assistenza scolastica ivi compresi interventi diretti, in ambito extrascolastico, per lo sviluppo positivo delle attività fisiche e cognitive degli studenti.

Programma 7 - Diritto allo studio	Il programma consiste nel collaborare e promuovere, insieme l'istituto comprensivo statale, per svolgere tutte quelle attività e quegli interventi, in ambito scolastico ed extrascolastico, per assicurare il diritto allo studio di ogni studente in ogni ordine di scuola. Il programma stesso prevede inoltre tutte le forme integrate di assistenza scolastica diretta ed indiretta nei confronti dei studenti e delle loro famiglie.
-----------------------------------	--

Missione	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale.
Finalità	Salvaguardia, valorizzazione e promozione dei beni culturali di proprietà comunale.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Risorse umane	n.1 Collaboratore Cat."C" n.1 Collaboratore Cat."B"
Programma	Obiettivo
Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	Il progetto generale prevede la programmazione e lo svolgimento di numerose attività promozionali e manifestazioni culturali, integrate con le politiche ed attività turistiche, per la valorizzazione del patrimonio storico locale, sia per quanto riguarda le eccellenze storico artistiche presenti sul territorio comunale (ville storiche, chiese, giardini storici etc) sia per quanto riguarda la promozione e valorizzazione dello stesso centro storico cittadino. E' in atto , inoltre, un progetto di studio per la Valorizzazione di Villa Bellosguardo portato avanti dall'Agenzia del Demanio in collaborazione con il Comune.
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Il progetto generale prevede la programmazione e lo svolgimento di numerose attività promozionali e manifestazioni culturali nei vari specifici ambiti (arte, letteratura, musica etc) per la valorizzazione degli istituti culturali più rappresentativi della comunità (Museo Internazionale Enrico Caruso e la Biblioteca Comunale) Con riferimento ai lavori pubblici si intende proseguire nell'opera di progettazione del restauro di parte delle mura del capoluogo anche attraverso l'affidamento di progettazioni esterne e, in caso di disponibilità di finanziamento, da reperirsi anche a seguito di concessione di contributi, procedere con l'inizio delle procedure per addvenire alla realizzazione di un primo lotto di lavori.

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Descrizione	Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi e le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Programma	Obiettivo
Programma 1 - Sport e tempo libero	Il programma prevede la gestione complessiva degli impianti sportivi e della piscina comunale attraverso la società partecipata Iride Srl con la quale il Comune intende promuovere al meglio ogni tipo di disciplina sportiva ed attività fisico sportiva a favore dei cittadini fornendo in maniera diversificata le più ampie opportunità anche per quello che concerne il tempo libero e l'associazionismo. Il programma prevede inoltre la programmazione e lo svolgimento di numerose attività promozionali (festa dello sport) e manifestazioni per la valorizzazione sia del valore sociale dello sport sia del valore più propriamente agonistico e dilettantistico. Sono previsti interventi mirati, iniziative e manifestazioni per il coinvolgimento dei giovani nella vita sociale di comunità sia in ambito culturale, sportivo e ricreativo. Si prevedono inoltre anche interventi specifici ed iniziative tese a favorire l'associazionismo ed a contrastare il disagio sociale anche attraverso specifiche professionalità. Con riferimento ai lavori pubblici valorizzazione del patrimonio sportivo anche attraverso la società Iride, attraverso il completamento dello studio in corso. Analisi dell'attuale situazione di manutenzione degli impianti, con una previsione programmata degli interventi di investimento da realizzarsi. Dare attuazione, se e possibile in funzione dei vincoli progettuali, all'intervento di

copertura della piscina comunale anche in funzione dell'ottenimento dei contributi regionali e del reperimento delle risorse necessarie.

Missione	MISSIONE 07 - Turismo
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla promozione e allo sviluppo del turismo sul territorio.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Programma	Obiettivo
Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	Realizzazione di un progetto che prevede lo sviluppo di un prodotto turistico territoriale per valorizzare l'offerta del territorio del Comune di Lastra a Signa quale meta turistica da scoprire, con l'obiettivo di sistematizzare e promuovere in modo univoco ed istituzionale l'offerta turistica, tra arte, storia e tipicità Sostenere, favorire e promuovere attività ed interventi che contribuiscano ad aumentare e migliorare l'offerta di iniziative turistico-culturali per l'accoglienza e la promozione del turismo. Migliorare i rapporti con tutte le realtà del territorio e le associazioni locali con specifiche competenze in campo turistico con le quali l'Amministrazione Comunale organizza importanti manifestazioni di rilevante interesse turistico. Creare una rete fra i comuni appartenenti alla nostra realtà turistico ambientale e culturale in modo da creare un sistema sinergico ed attuale che si possa aprire al mondo.

Missione	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Risorse umane	n.1 Funzionario Cat."D" con funzioni di P.O. n.1 Specialista tecnico Cat."D" + n.1 Specialista Tecnico Cat.D T.D. n.3 Esperto Tecnico Cat."C"+1/2 Esperto amministrativo Cat.C n.1 Collaboratori Cat."B"
Programma	Obiettivo
Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	L'urbanistica e la gestione del Territorio sono l'essenza della "governance territoriale" e quindi costituiscono una priorità essenziale per la costruzione delle politiche di questa amministrazione comunale. Rientra negli obiettivi dell'amministrazione Comunale provvedere alla revisione del Piano Strutturale per adeguarlo alle normative sovra-ordinate recentemente entrate in vigore (nuova legge urbanistica regionale e piano paesistico oltre alla normativa in materia di gestione del rischio) e alla formazione del Piano operativo già Regolamento urbanistico che ha da tempo superato il suo periodo di validità e che necessita della sua revisione e aggiornamento. Contemporaneamente al lavoro di Pianificazione è obiettivo di questa Amministrazione dotarsi di uno strumenti operativi rivolti ad eseguire interventi di Rigenerazione dei tessuti esistenti. Per quanto riguarda la gestione dei singoli interventi di edilizia abitativa l'Ufficio si è dotato di uno Sportello Unico per l'edilizia in modo da poter semplificare i procedimenti ed essere sempre più vicini ai cittadini. Con riferimento ai lavori pubblici si intende proseguire nell'opera di programmazione, manutenzione e sostituzione delle strutture ludiche sul territorio dando corso a quanto già realizzato negli anni 2016 e 2017.
Programma 2-Tutela valorizzazione e recupero ambientale - Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio e all'ambiente	Verifica dell'attuale sistema di gestione del verde pubblico con proposta di revisione dell'attuale sistema di affidamento anche attraverso lo studio di forme alternative consentite per legge che prevedono la possibilità di affidamento di parte dello stesso anche attraverso la società di gestione dei rifiuti. Eventuale predisposizione di affidamento all'esterno della manutenzione di parte di verde pubblico attraverso una procedura aperta a validità pluriennale.

Missione	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali, di difesa del suolo.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Risorse umane	n.1 Specialista Tecnico Cat."D" n.1/2 Esperto Tecnico Cat."C" n.1 Esecutore Tecnico Cat."B"
Programma	Obiettivo
Programma 2 - Tutela , valorizzazione e recupero ambientale	Sia a livello di pianificazione sia a livello diretto il comune è impegnato nel controllo diffuso dell'ambiente e al recupero delle aree compromesse ambientalmente tramite interventi di bonifica o messa in sicurezza di siti inquinati eseguiti direttamente dai responsabili o in caso di non individuazione realizzati direttamente dal comune. Verrà effettuata una verifica dell'attuale sistema di gestione del verde pubblico con proposta di revisione dell'attuale sistema di affidamento se ritenuta necessaria;si sta studiando anche la possibilità di affidare parte dello stesso anche alla società partecipata di gestione dei rifiuti.
Programma 3 - Rifiuti	Il comune ha attivato la conversione del servizio di raccolta dei rifiuti attivando un servizio di raccolta differenziata con tracciabilità dei conferimenti tramite raccolta differenziata domiciliare e tramite raccolta dei rifiuti indifferenziati in cassetto stradale a controllo volumetrico.Ha esteso inoltre il servizio di spazzamento sia meccanizzato che manuale.
Programma 4 - Servizio idrico integrato	Non sono in programma per i prossimi tre anni modifiche sostanziali a questo tipo di servizio tranne l'attuazione dell'estensione della rete fognaria per collegare tutti gli abitati ai depuratori esistenti o adeguamenti della rete dell'acquedotto eseguiti dal gestore Publiacqua.Il Comune effettua, secondo un sistema di pianificazione, il controllo dell'attività svolta dal gestore.

Missione	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Descrizione	Amministrazione , funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione dei servizi relativi alla mobilità sul territorio.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Programma	Obiettivo
Programma 2 - Trasporto pubblico locale	Questa tipologia di trasporto è svolta attualmente in gestione associata dai comuni appartenenti alla Città Metropolitana in attesa dell'affidamento della Gara unica a carattere Regionale alla quale il Comune ha a suo tempo aderito. Nell'ambito della programmazione del territorio il comune , dopo aver effettuato varie sperimentazioni ha richiesto ed ottenuto nel TPL la navetta notturna nei giorni festivi.Vi è intenzione, inoltre, di sviluppare progetti di mobilità lenta con l'obiettivo di introdurre e sviluppare nei prossimi anni questo sistema di mobilità, non solo a scopo ricreativo ma come sistema alternativo di trasporto privato da integrare alle altre tipologie di trasporto pubblico su rotaia e pubblico /privato su gomma.
Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	Predisporre appalti di manutenzione del piano viabile e dei percorsi pedonali, con lavori tesi alla messa in sicurezza del piano e delle pertinenze stradali in base alle risorse assegnate in bilancio e realizzazione di interventi mirati alla sicurezza stradale. Dare corso all'attuazione del primo lotto per la viabilità di circoscrizione della SS 67 in funzione della conferma dei finanziamenti Regionali come già individuati negli accordi a suo tempo sottoscritti tra Regione e Comuni e/o del finanziamento delle risorse comunali ad investimento. E' in programma di partecipare ai lavori di progettazione ed approfondimento tecnico in merito alla realizzazione della nuova viabilità Lastra a Signa - Campi Bisenzio, attraverso la realizzazione di una viabilità Regionale che parte da Lastra a Signa in collegamento con la Fi Pi Li. Verranno altresì studiate soluzioni, nelle zone con la criticità di scarsità di parcheggi,

che possano, con modifiche non complesse, creare nuove ed alternative soluzioni per le auto.
Verrà valutata la possibilità di affidamento all'esterno del servizio di pubblica illuminazione.

Missione	MISSIONE 11 - Soccorso civile
Descrizione	Comprende le attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Programma	Obiettivo
Programma 1 - Sistema di protezione civile	Mantenimento dell'attuale sistema di protezione civile anche attraverso l'ufficio intercomunale di protezione civile. Aggiornamento costante del piano comunale di protezioni civile in base alle attuali variazioni normative con aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile.

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Descrizione	Fornitura di servizi ed attività in materia di protezione sociale a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili e dei soggetti a rischio esclusione sociale.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.
Risorse umane	n.3 Specialista Educativo Cat."D" n.4 Assistenti sociali Cat."D" n.3 Educatrici Nido Cat."C" n.1 Assistente di cucina Cat."B" n.4 Collaboratori Cat."B" n.1 Specialista Amm.vo Cat."D" (comando SDS)
Programma	Obiettivo
Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Il programma prevede l'erogazione di tutti i servizi alla prima infanzia distribuiti sul territorio comunale nelle varie tipologie di intervento per bambini di età inferiore ai 36 mesi. Nella realizzazione dei servizi alla prima infanzia risultano prioritari sia il rapporto organico con la scuola statale dell'infanzia in progetti ed interventi mirati che promuovono la continuità educativa, sia le azioni positive in favore della disabilità o il disagio sociale.
Programma 3 - Interventi per gli anziani	La finalità principale degli interventi realizzati dal servizio sociale professionale della Società della Salute, a beneficio degli anziani, è quella di garantire la permanenza presso il proprio ambiente di vita e la tutela delle situazioni di particolare fragilità e criticità socio-assistenziale. Nel campo della non autosufficienza si prevedono interventi mirati ed individualizzati (servizio di assistenza domiciliare, contributi economici per i familiari conviventi, contributi economici per assistenza indiretta, frequenza a Centri Diurni e progetti di "ricovero in RSA temporaneo o definitivo". Il progetto principale del Centro sociale residenziale rappresenta una risposta efficace ed efficiente alla fragilità della popolazione anziana ed in tal senso distingue, in maniera positiva, la nostra realtà territoriale dai comuni limitrofi. Con riferimento ai lavori pubblici si intende progettare e realizzare, se reperite le risorse, il completamento dell'intervento di impermeabilizzazione e miglioramento energetico alla struttura del Centro Sociale.
Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	I servizi sociali promuovono azioni di recupero e di prevenzione della marginalità, a beneficio della popolazione adulta e anziana. I progetti possono prevedere interventi di carattere economico, abitativo e di orientamento al lavoro anche in collaborazione con i soggetti del volontariato presenti sul territorio, sia per l'erogazione di beni di prima necessità che per il coinvolgimento delle persone nella vita di comunità.
Programma 5 - Interventi per la famiglie	Il programma di intervento sociale è mirato a fornire alle famiglie il supporto necessario sia in termini economici che in forma di consulenza. Attraverso il servizio sociale professionale le famiglie trovano risposte in tema di servizi e orientamento nell'ambito dei medesimi: ascolto, valutazione ed erogazione delle risorse a disposizione sia di tipo socio-economico, abitativo che di sostegno alla genitorialità.

Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa	L'emergenza abitativa è crescente, con l'aumento degli sfratti per morosità, la crescita di disagio sociale diffuso, e di processi di indebitamento e di impoverimento delle famiglie. In tale ambito il programma di interventi sociali si concentra soprattutto nell'impegno a trovare sistemazioni alloggiative di emergenza, soprattutto in caso di presenza di minori nel nucleo familiare. I servizi sociali provvedono ad inserimenti presso centri di accoglienza e case famiglia anche in collaborazione con l'associazionismo ed il volontariato locale. La tipologia di risposte in questo settore spazia dal sostegno economico (fondi comunale e regionali) al sostegno per l'accesso agli alloggi di edilizia residenziale pubblica e privata.
Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e locali	La programmazione della rete dei servizi socio sanitari è svolta in collaborazione integrata e funzionale con la Società della salute Nord Ovest.
Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	Programmazione di interventi di investimento per il mantenimento delle strutture cimiteriali. Coordinamento e controllo del nuovo gestore di servizi cimiteriali individuato a seguito della gara pluriennale aperta ed effettuata nell'anno 2016

Missione	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
Descrizione	Attività per la promozione dello sviluppo del sistema economico locale inclusi gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industri e dei servizi di pubblica utilità.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Risorse umane	n.1/2 Esperto Amministrativo Cat."C" n.1 Collaboratore Cat."B"
Programma	Obiettivo
Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Accompagnare le imprese che operano nel territorio in modo da agevolare la gestione delle pratiche produttive da effettuare sul Portale. Si intende promuovere iniziative di riorganizzazione ed adeguamento dei regolamenti locali finalizzati a semplificare e promuovere le iniziative locali dei vari settori economici e categorie.
Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	

Missione	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Descrizione	Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Missione	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
Descrizione	Accantonamenti e fondi di riserva per spese obbligatorie e impreviste e Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Programma	Obiettivo
Programma 1 - Fondo di riserva	Gestione del fondo di riserva così come previsto dall'art.166 d.lgs 267/2000.
Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione e della contabilità finanziaria.
Programma 3 - Altri fondi	Accantonamenti diversi

Missione	MISSIONE 50 - Debito pubblico
Descrizione	Quote interessi e quote capitale sui mutui e prestiti assunti dall'Ente. Comprende le Anticipazioni di Tesoreria.

Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Programma	Obiettivo
Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Gestione del debito.

Missione	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie
Descrizione	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto Tesoriere per far fronte a momentanee esigenze di liquidità.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Programma	Obiettivo
Programma 1 - Restituzione anticipazioni di Tesoreria	Utilizzo eventuale dell'anticipazione di tesoreria così come previsto dal principio contabile.

Missione	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi
Descrizione	Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Programma	Obiettivo
Programma 1 - Servizi per conto terzi - partite di giro	Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	229.067,00	0,00	0,00	229.067,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	3.435.747,00	3.170.047,00	3.205.147,00	9.810.941,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	3.664.814,00	3.170.047,00	3.205.147,00	10.040.008,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.358.747,00	3.374.747,00	3.411.247,00	10.144.741,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	441.567,00	205.000,00	205.000,00	851.567,00
TOTALE Spese Missione	3.800.314,00	3.579.747,00	3.616.247,00	10.996.308,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	315.761,00	315.861,00	315.861,00	947.483,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	296.010,00	311.710,00	327.410,00	935.130,00
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	554.300,00	549.350,00	548.050,00	1.651.700,00
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	268.300,00	264.000,00	264.000,00	796.300,00
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	504.693,00	274.676,00	274.476,00	1.053.845,00
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	704.475,00	719.925,00	722.725,00	2.147.125,00
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	218.425,00	231.775,00	231.775,00	681.975,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	219.200,00	196.000,00	206.000,00	621.200,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	193.150,00	193.150,00	193.150,00	579.450,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	526.000,00	523.300,00	532.800,00	1.582.100,00
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.800.314,00	3.579.747,00	3.616.247,00	10.996.308,00

MISSIONE 02 - Giustizia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	550.000,00	550.000,00	550.000,00	1.650.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	100.325,00	150.525,00	141.825,00	392.675,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	650.325,00	700.525,00	691.825,00	2.042.675,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	650.325,00	700.525,00	691.825,00	2.042.675,00
TOTALE Spese Missione	650.325,00	700.525,00	691.825,00	2.042.675,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	650.325,00	700.525,00	691.825,00	2.042.675,00
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	650.325,00	700.525,00	691.825,00	2.042.675,00

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	60.255,00	60.255,00	60.255,00	180.765,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	857.646,00	871.716,00	871.716,00	2.601.078,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.194.795,00	1.103.775,00	1.125.575,00	3.424.145,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	2.112.696,00	2.035.746,00	2.057.546,00	6.205.988,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.969.696,00	1.970.746,00	1.992.546,00	5.932.988,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	143.000,00	65.000,00	65.000,00	273.000,00
TOTALE Spese Missione	2.112.696,00	2.035.746,00	2.057.546,00	6.205.988,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	166.100,00	174.600,00	178.600,00	519.300,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria non universitaria	424.755,00	333.755,00	351.755,00	1.110.265,00
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.483.841,00	1.489.391,00	1.489.191,00	4.462.423,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	38.000,00	38.000,00	38.000,00	114.000,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.112.696,00	2.035.746,00	2.057.546,00	6.205.988,00

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	423.835,00	395.835,00	395.185,00	1.214.855,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	428.835,00	400.835,00	400.185,00	1.229.855,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	409.835,00	400.835,00	400.185,00	1.210.855,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	19.000,00	0,00	0,00	19.000,00
TOTALE Spese Missione	428.835,00	400.835,00	400.185,00	1.229.855,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	12.450,00	12.450,00	12.450,00	37.350,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	416.385,00	388.385,00	387.735,00	1.192.505,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	428.835,00	400.835,00	400.185,00	1.229.855,00

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	742.000,00	0,00	0,00	742.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	517.000,00	274.000,00	265.910,00	1.056.910,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE Entrate Missione	1.259.000,00	274.000,00	265.910,00	1.798.910,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	276.000,00	274.000,00	265.910,00	815.910,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	983.000,00	0,00	0,00	983.000,00
TOTALE Spese Missione	1.259.000,00	274.000,00	265.910,00	1.798.910,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	1.259.000,00	274.000,00	265.910,00	1.798.910,00
Totale Programma 02 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.259.000,00	274.000,00	265.910,00	1.798.910,00

MISSIONE 07 - Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	9.000,00	9.000,00	9.000,00	27.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	97.000,00	78.000,00	78.000,00	253.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	106.000,00	87.000,00	87.000,00	280.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	106.000,00	86.000,00	86.000,00	278.000,00
TOTALE Spese Missione	106.000,00	86.000,00	86.000,00	278.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	106.000,00	86.000,00	86.000,00	278.000,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	106.000,00	86.000,00	86.000,00	278.000,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	472.950,00	445.600,00	389.850,00	1.308.400,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	472.950,00	445.600,00	389.850,00	1.308.400,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	467.950,00	445.600,00	389.850,00	1.303.400,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
TOTALE Spese Missione	472.950,00	445.600,00	389.850,00	1.308.400,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	429.725,00	402.225,00	346.475,00	1.178.425,00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	43.225,00	43.375,00	43.375,00	129.975,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	472.950,00	445.600,00	389.850,00	1.308.400,00

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	3.944.462,00	3.944.462,00	3.944.462,00	11.833.386,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	709.100,00	709.100,00	709.100,00	2.127.300,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	8.975,00	8.975,00	8.975,00	26.925,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	4.662.537,00	4.662.537,00	4.662.537,00	13.987.611,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	4.298.237,00	4.334.937,00	4.333.537,00	12.966.711,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	310.000,00	0,00	0,00	310.000,00
TOTALE Spese Missione	4.608.237,00	4.334.937,00	4.333.537,00	13.276.711,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	483.000,00	520.400,00	520.400,00	1.523.800,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	3.694.937,00	3.694.837,00	3.694.737,00	11.084.511,00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	80.200,00	79.600,00	78.300,00	238.100,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	350.100,00	40.100,00	40.100,00	430.300,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.608.237,00	4.334.937,00	4.333.537,00	13.276.711,00

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	28.591,04	0,00	0,00	28.591,04
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	710.000,00	0,00	0,00	710.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	877.350,00	691.250,00	727.750,00	2.296.350,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.615.941,04	691.250,00	727.750,00	3.034.941,04
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	547.350,00	541.250,00	577.750,00	1.666.350,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.068.591,04	150.000,00	150.000,00	1.368.591,04
TOTALE Spese Missione	1.615.941,04	691.250,00	727.750,00	3.034.941,04

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	150.000,00	150.000,00	180.000,00	480.000,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.465.941,04	541.250,00	547.750,00	2.554.941,04
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.615.941,04	691.250,00	727.750,00	3.034.941,04

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Quote di risorse generali	33.500,00	33.000,00	33.200,00	99.700,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	33.500,00	33.000,00	33.200,00	99.700,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	33.500,00	33.000,00	33.200,00	99.700,00
TOTALE Spese Missione	33.500,00	33.000,00	33.200,00	99.700,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	33.500,00	33.000,00	33.200,00	99.700,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	33.500,00	33.000,00	33.200,00	99.700,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	228.519,00	228.519,00	228.519,00	685.557,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	493.000,00	513.000,00	513.000,00	1.519.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.915.362,00	2.772.512,00	2.775.212,00	8.463.086,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	3.636.881,00	3.514.031,00	3.516.731,00	10.667.643,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.508.381,00	3.514.031,00	3.516.731,00	10.539.143,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	128.500,00	0,00	0,00	128.500,00
TOTALE Spese Missione	3.636.881,00	3.514.031,00	3.516.731,00	10.667.643,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.051.720,00	1.055.170,00	1.055.170,00	3.162.060,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	280.550,00	276.700,00	278.700,00	835.950,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	74.517,00	74.517,00	74.517,00	223.551,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	8.500,00	8.500,00	8.500,00	25.500,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	722.671,00	722.671,00	722.671,00	2.168.013,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.214.090,00	1.216.840,00	1.216.740,00	3.647.670,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	284.833,00	159.633,00	160.433,00	604.899,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.636.881,00	3.514.031,00	3.516.731,00	10.667.643,00

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	13.500,00	13.500,00	13.500,00	40.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	13.500,00	13.500,00	13.500,00	40.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	13.500,00	13.500,00	13.500,00	40.500,00
TOTALE Spese Missione	13.500,00	13.500,00	13.500,00	40.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	13.500,00	13.500,00	13.500,00	40.500,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	13.500,00	13.500,00	13.500,00	40.500,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	3.300,00	3.300,00	3.300,00	9.900,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	165.000,00	165.000,00	165.000,00	495.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	176.300,00	176.300,00	176.300,00	528.900,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	95.100,00	95.200,00	95.200,00	285.500,00
TOTALE Spese Missione	95.100,00	95.200,00	95.200,00	285.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	95.100,00	95.200,00	95.200,00	285.500,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	95.100,00	95.200,00	95.200,00	285.500,00

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	906.900,00	997.500,00	1.046.500,00	2.950.900,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	906.900,00	997.500,00	1.046.500,00	2.950.900,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	906.900,00	997.500,00	1.046.500,00	2.950.900,00
TOTALE Spese Missione	906.900,00	997.500,00	1.046.500,00	2.950.900,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	739.500,00	830.100,00	879.100,00	2.448.700,00
Totale Programma 03 - Altri fondi	117.400,00	117.400,00	117.400,00	352.200,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	906.900,00	997.500,00	1.046.500,00	2.950.900,00

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	999.000,00	1.024.400,00	1.050.600,00	3.074.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	999.000,00	1.024.400,00	1.050.600,00	3.074.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	140.000,00	128.000,00	116.500,00	384.500,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	859.000,00	896.400,00	934.100,00	2.689.500,00
TOTALE Spese Missione	999.000,00	1.024.400,00	1.050.600,00	3.074.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	140.000,00	128.000,00	116.500,00	384.500,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	859.000,00	896.400,00	934.100,00	2.689.500,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	999.000,00	1.024.400,00	1.050.600,00	3.074.000,00

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.066.828,00	2.066.828,00	2.066.828,00	6.200.484,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	2.066.828,00	2.066.828,00	2.066.828,00	6.200.484,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.065.828,00	2.065.828,00	2.065.828,00	6.197.484,00
TOTALE Spese Missione	2.066.828,00	2.066.828,00	2.066.828,00	6.200.484,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	2.066.828,00	2.066.828,00	2.066.828,00	6.200.484,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	2.066.828,00	2.066.828,00	2.066.828,00	6.200.484,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	4.490.000,00	4.490.000,00	4.490.000,00	13.470.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	4.490.000,00	4.490.000,00	4.490.000,00	13.470.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.490.000,00	4.490.000,00	4.490.000,00	13.470.000,00
TOTALE Spese Missione	4.490.000,00	4.490.000,00	4.490.000,00	13.470.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	4.490.000,00	4.490.000,00	4.490.000,00	13.470.000,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il	0,00	0,00	0,00	0,00

finanziamento del sistema sanitario nazionale

TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	4.490.000,00	4.490.000,00	4.490.000,00	13.470.000,00
---	---------------------	---------------------	---------------------	----------------------

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2018/2020; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *“A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*.

La programmazione 2018-2020 è così articolata:

2018

Selezione o Concorso pubblico

n.1 Assistente Sociale Categoria D1
n.1 Esperto Informatico Categoria C1
n.1 Esperto Amministrativo Categoria C1

Mobilità esterna

n.2 Agente P.M. Categoria C1
n.1 Esecutore Tecnico Categoria B1
n.1 Educatrice Asilo Nido categoria D1

Tempo Determinato

n.1 Esperto Amministrativo Categoria C1
n.1 Assistente Amministrativo Categoria B3
n. 1 Assistente Sociale Categoria D1

2019**Selezione o Concorso pubblico**

n.1 Esecutore Tecnico Categoria B1
 n.1 Esperto Amministrativo Categoria C1
 n.2 Specialista Amministrativo categoria D1 di cui 1 riservato interno

Mobilità esterna

n.1 Esperto Amministrativo Categoria C1

2020**Selezione o Concorso pubblico**

n.1 Esecutore Tecnico Categoria B1
 n.1 Esperto Amministrativo Categoria C1
 n.2 Specialista Amministrativo categoria D1 di cui 1 riservato interno

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2018/2020, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Tipologia	Azione	Stimato 2018	Stimato 2019	Stimato 2020
Area Malmantile- F.26 P.Ile 404 e 431 N.C.T.	Alienazioni	280.000,00	0,00	0,00
Ex Scuola Inno- F.36 P.Ila 214 n.C.E.U.	Alienazioni	140.000,00	0,00	0,00
Ex Casa del Popolo Brucianesi- F.36 P.Ila 54 sub.2 e sub.501 P.Ila 55 sub.500 N.C.E.U.	Alienazioni	150.000,00	0,00	0,00
Valorizzazione Villa Bellosguardo	Valorizzazioni	0,00	0,00	0,00
Area concessa in diritto superficie da destinarsi a Protezione Civile *	Valorizzazioni	0,00	0,00	0,00

* Area identificata al N.C.T. Foglio di mappa 6 particelle 1462-1464-1465-1470-1467-1471-1460-1458-1459.

Con riferimento al processo di valorizzazione di Villa Bellosguardo è in atto un progetto di studio di valorizzazione in collaborazione con l'Agenzia del Demanio.

6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

1. delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
2. stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatorio e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nelle due tabelle successive, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2018/2019.

Si precisa, altresì, che il Decreto Ministeriale destinato a chiarire le modalità e i contenuti della programmazione non risulta ancora emanato e che, pertanto, non è disponibile uno schema tipo di programma biennale di acquisti di beni e servizi.

Oggetto del servizio	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2018	Anno 2019
Manutenzione software Ads	75.000,00	Fondi propri	Triennale	75.000,00	
Servizio Cloud	60.000,00	Fondi propri	Triennale	60.000,00	
Manutenzione del verde	630.000,00	Fondi propri	Triennale	630.000,00	
Servizi assicurativi	456.000,00	Fondi propri	Triennale	456.000,00	
Pulizia immobili comunali	247.000,00	Fondi propri	Quadriennale	247.000,00	
Assistenza tecnica e sistemistica PC e server	95.000,00	Fondi propri	Biennale	95.000,00	

Oggetto della fornitura	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2018	Anno 2019
Fornitura energia elettrica	543.000,00	Fondi propri	Annuale	543.000,00	543.000,00
Fornitura acqua potabile	80.000,00	Fondi propri	Annuale	80.000,00	80.000,00

6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che 'Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

L'Ente non prevede di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro

6.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, la Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

Il Piano così predisposto è il punto di riferimento per Consip SpA o per i soggetti aggregatori interessati in quanto la programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività avviene in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano.

In attesa che AGID predisponga il piano triennale di acquisti di beni e servizi ICT, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare

la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Nel contempo le Amministrazioni provvederanno a redigere il piano di integrazione delle infrastrutture immateriali ovvero delle piattaforme applicative nazionali che offrono servizi condivisi, ottimizzando la spesa complessiva: Spid (il Sistema pubblico di identità digitale), PagoPA (il nodo dei pagamenti per la gestione elettronica di tutti i pagamenti della PA), la fatturazione elettronica, ANPR (l'Anagrafe unica della popolazione residente), e NoiPA (il sistema di gestione del trattamento giuridico ed economico dei dipendenti della PA).

Il Piano ha la funzione precipua di trarre il pieno utilizzo di tutte le infrastrutture disponibili e non ancora utilizzate (SPID, ANPR, PagoPA e NoiPA), entro dicembre 2017 in modo da consentire nell'anno 2018 di raggiungere gli obiettivi di risparmio previsti con la Legge di stabilità n. 208/2015 (comma 515).

6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1 del D.M. 24/10/2014, nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2018/2020. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2018	2019	2020	Totale
Destinazione vincolata	1.452.000,00	0,00	0,00	1.452.000,00
Stanzamenti di bilancio	954.000,00	300.000,00	300.000,00	1.554.000,00
TOTALE Entrate Specifiche	2.406.000,00	300.000,00	300.000,00	3.006.000,00

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

In questa sede, volendo integrare la portata informativa del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori adottati, si procede ad evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per missione.

Opere finanziate distinte per missione	2018	2019	2020	Totale
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	150.000,00	150.000,00	300.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	932.000,00	0,00	0,00	932.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	310.000,00	0,00	0,00	310.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.040.000,00	150.000,00	150.000,00	1.340.000,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	124.000,00	0,00	0,00	124.000,00
TOTALE	2.406.000,00	300.000,00	300.000,00	3.006.000,00

Indice

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	4
1.1.1	La Legge di Bilancio	8
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	9
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	10
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture	10
1.3.2	Analisi demografica	10
1.3.3	Occupazione ed economia insediata	12
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	12
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	13
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	14
2.1.1	Le strutture dell'ente	14
2.2	I SERVIZI EROGATI	15
2.2.1	Le funzioni esercitate su delega	15
2.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	16
2.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	16
2.4.1	Società ed enti controllati/partecipati	16
2.5	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	22
2.5.1	Le Entrate	22
2.5.1.1	Le entrate tributarie	23
2.5.1.2	Le entrate da servizi	25
2.5.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	26
2.5.1.4	I contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	26
2.5.2	La Spesa	27
2.5.2.1	La spesa per missioni	27
2.5.2.2	La spesa corrente	28
2.5.2.3	La spesa in c/capitale	28
2.5.2.3.1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione	29
2.5.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	30
2.5.3	La gestione del patrimonio	30
2.5.4	Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	30
2.5.5	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	30
2.5.6	Gli equilibri di bilancio	31
2.5.6.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	32
2.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE	32
2.7	COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO	33
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	33
3.1	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	35
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	35
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	36
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	36
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	36
5.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	37
5.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	37
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	37
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	38
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	38
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	39
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	39
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	40
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	40
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	40

5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	41
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	41
5.3.1	La visione d'insieme	41
5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	42
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	43
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	66
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	67
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	68
6.3	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	68
6.3.1	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO	68
6.3.2	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO	69
6.3.3	LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID	69
6.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	70